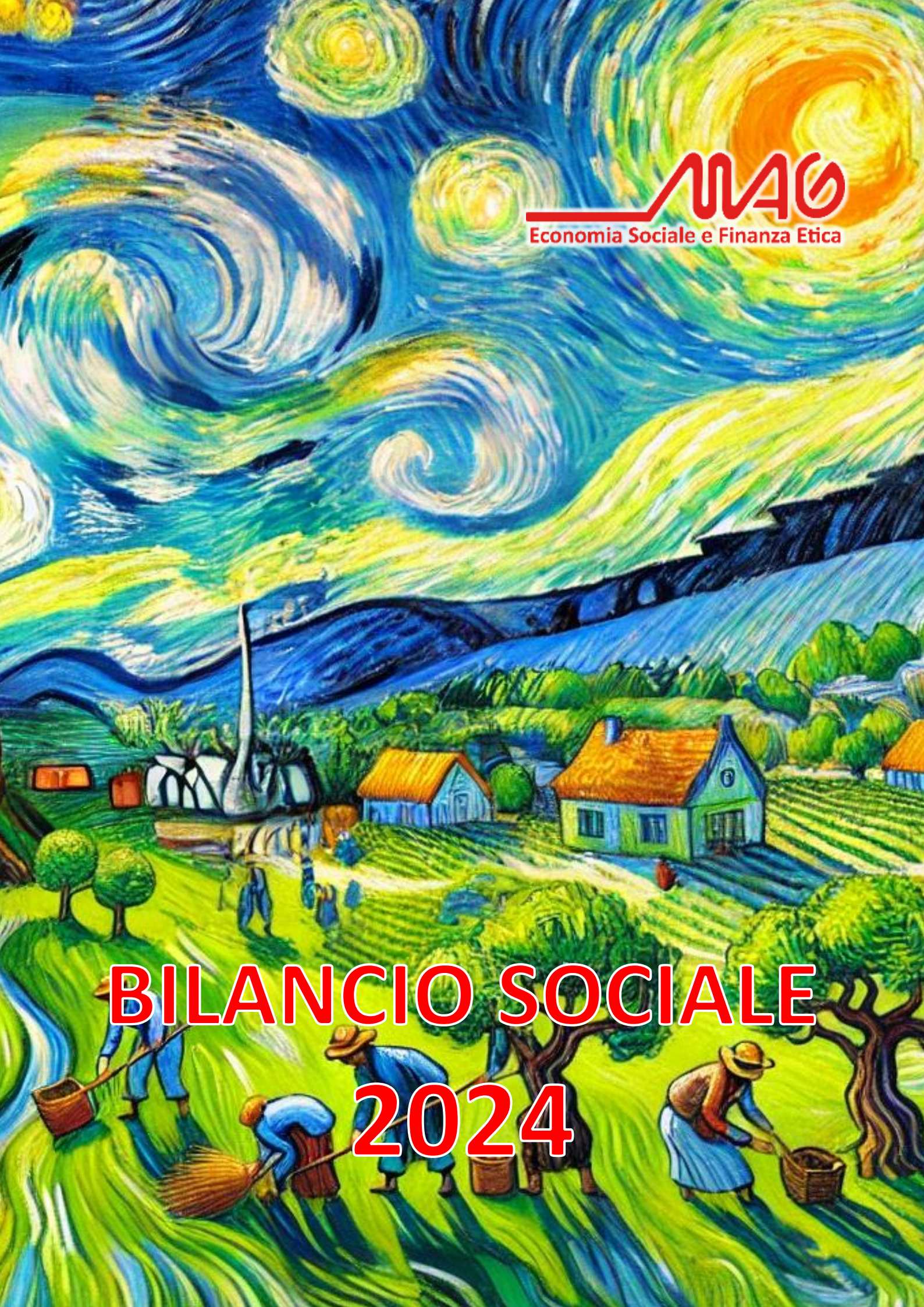

MAG
Economia Sociale e Finanza Etica
BILANCIO SOCIALE
2024

Mag Verona rinnova il proprio auspicio
che ovunque nel mondo possa esservi Pace.

Immagini artistiche
a simboleggiare
una vita umana
più sostenibile.

INDICE

INDICE 3
1) INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA 5
2) INFORMAZIONI GENERALI 6
Scheda anagrafica 7
La forma giuridica 7
La missione e le attività di Mag Mutua 7
Aree territoriali di attività 8
Mag Mutua in rete: cooperare con altri e altre 8
RITMI 8
Mag d'Italia 8
Rete delle Città Vicine 9
Altre adesioni 9
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 10
I soci e le socie di Mag Mutua 11
Composizione delle Cariche Sociali 11
Vita associativa e amministrazione 12
Reti tematiche e coordinamenti 13
Gruppo Nuove Vite Contadine 13
Rete delle imprese sociali educative e di cura 13
Struttura organizzativa 14
4) CHI OPERA PER MAG 21
Lavoratrici e lavoratori 22
Retribuzioni ai componenti degli organi, ai dirigenti e agli associati 22
Volontari e volontarie 23
Servizio Civile Universale 23
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ 24
Attività su progetti e iniziative formative 25
Attività diretta di Mag in iniziative progettuali 25
Principali progetti approvati nell'anno, avviati e in corso 26
Work Experience: Addetto/a amministrativo segretariale specializzato/a nel Terzo Settore 26
Piedi nel Piatto, Mani nella Terra 26
CAMMINO: Connessioni, Autonomia, Maturazione: Metodi Integrati per una Nuova Occupazione. 27
DIAMANTE 27
Principali progetti proseguiti dall'anno precedente e tuttora in corso 28
Il microbioma del suolo per la salute delle piante, degli esseri umani e della Terra 28
D.I.A.N.A. 28
BaldOutdoor 29

Il mondo tra le mani: spazi di creatività e di responsabilità 30
Direttiva “Insieme”, quattro progetti territoriali 30
Questo non è un cortile 31
Boscàja – Contadine/i e imprese per il clima 32
Educazione Finanziaria: un video e un gioco da ragazzi/e 33
Principali progetti proseguiti dall’anno precedente e in chiusura o chiusi quest’anno 33
Work Experience: L’Operatrice/Operatore delle Coltivazioni Erbacee ed Arboree in ambito biologico specializzato in agroforestazione 33
RSVP per Cultura in Rete 34
STEPS – Condividere il tempo per rafforzare la solidarietà tra le persone 35
Supporto di Mag a progetti di realtà collegate 36
Iniziative formative 36
Attività di microcredito ed educazione finanziaria 37
Attività di microcredito 37
Progetti di microcredito ed educazione finanziaria in corso 39
Conta su di Noi 39
Educazione finanziaria: un video e un gioco da ragazzi/e! 40
Attività con i volontari/ie attraverso il Comitato Mag per la Solidarietà Sociale e Ambientale 41
L’attività di supporto a nuove progettualità socio-economiche e autoimprenditive 42
Le realtà collegate 42
Attività editoriali 44
Rivista: Autogestione & Politica Prima 44
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 45
Provenienza delle risorse finanziarie 46
La riclassificazione a valore aggiunto dell’ultimo bilancio 46
Costruzione del valore aggiunto 46
Distribuzione del valore aggiunto 47
Saldo del valore aggiunto 48
7) ALTRE INFORMAZIONI SIGNIFICATIVE 50
Impegno verso l’ambiente 51
Codice Etico e Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 51
Accreditamento Regionale come organismo di formazione continua 51
Accreditamento alla formazione presso l’Ordine degli Assistenti Sociali del Veneto 52

1) INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA

Quello che segue è il settimo bilancio sociale di Mag Mutua per l'Autogestione, anche se da molti anni, oltre a quanto obbligatorio per legge, è stata redatta una relazione dettagliata che desse conto delle attività svolte e dei risultati conseguiti nel corso dell'esercizio.

La modifica statutaria in cooperativa sociale del 2017, e quindi l'acquisizione della qualifica di impresa sociale, ha fatto nascere l'obbligo di redigere il Bilancio Sociale adottando le linee previste dal Ministero; dato che queste linee guida sono state adottate col Decreto 04 luglio 2019, da quest'anno il bilancio sociale viene redatto secondo questa nuova metodologia, tenendo conto anche del Decreto del 20 luglio 2019 sui sistemi di valutazione dell'impatto sociale. Rispetto ai Bilanci Sociali 2018 e 2019, quindi, si noterà un leggero cambiamento della struttura, dato che i precedenti seguivano le linee guida del 2008.

In questo documento si è cercato di integrare la forma della relazione oramai tradizionale per Mag con le prescrizioni in materia per, da un lato, mantenere una confrontabilità tra i diversi anni e, dall'altro, ottemperare agli obblighi di legge. Si tratta di una forma ancora "sperimentale", dato che questo strumento va, in un certo senso, rodato ed adattato sulla base dell'esperienza che verrà maturata, e dall'altro sarà necessario recepire le nuove indicazioni ministeriali non appena saranno disponibili.

Per Mag la redazione del bilancio sociale, in ogni caso, diventa un'occasione per potenziare la capacità di comunicare il proprio operato e per rafforzare gli strumenti per "misurarsi" e, sulla base di queste informazioni, fare scelte strategiche per rendere più efficace il proprio agire economico, sociale e politico.

Nel corso dei prossimi anni Mag metterà in piedi ulteriori sistemi di rilevazione per poter sviluppare qualche nuovo indicatore significativo per aumentare, nel tempo, la significatività della rendicontazione e impostare un sistema di strumenti che possa far comprendere l'apporto di Mag alla comunità di riferimento e aiuti la struttura ad avere consapevolezza di sé e materiale per supportare le proprie scelte.

L'esercizio sociale di Mag si è chiuso al 30/06/2024, ma in taluni casi il Bilancio Sociale tiene conto della data di redazione, e riporta alcune informazioni significative del periodo immediatamente successivo.

2) INFORMAZIONI GENERALI

Scheda anagrafica

Denominazione	**Mag Mutua per l'Autogestione Cooperativa Sociale**
Sede legale	Verona, via Cristofoli 31/A
c.f. e p. iva	00820190239
Registro imprese	CCIAA di VR n. 159774
Albo soc. coop.	Iscritta con il numero C107156, categoria cooperative sociali
Settori di utilità sociale	Interventi e servizi sociali. Educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa. Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo formativo, ed al contrasto della povertà educativa. Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mondo del lavoro di persone con fragilità. *Ai sensi del D. Lgs. 112/2017, art. 2, comma 1, si fa riferimento ai settori di cui alle lettere a), d), l), p), nonché alle attività di cui alla legge 381/1991, art. 1, comma 1, lettera a).*

La forma giuridica

Mag Mutua per l'Autogestione è nata, il 22/12/1978, come società di mutuo soccorso, affondando le proprie radici nelle forme storiche della mutualità autorganizzata. Ha mantenuto questo assetto giuridico fino al 21/12/2017, quando ha modificato lo statuto in **cooperativa sociale** (di tipo a) per adeguarsi alla nuova normativa, acquisendo quindi di diritto anche la qualifica di **impresa sociale**.

La missione e le attività di Mag Mutua

Mag Mutua per l'Autogestione nasce a Verona nel 1978 come società di mutuo soccorso a matrice cooperativa. Affonda quindi le sue radici nelle risposte mutualistiche alla crisi sociale della seconda metà dell'800.

Mag Mutua ha lo scopo di perseguire, senza fine di lucro alcuno, l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale ed alla crescita culturale dei cittadini e delle cittadine, proponendosi di essere **un luogo di collegamento, di solidarietà e di mutuo aiuto tra donne e uomini** – singoli/e o inseriti in organizzazioni – che intendono realizzare, **nella prospettiva dell'economia sociale e con il metodo dell'autogestione**, nuovi modelli di vita economica, di finanza, di organizzazione del lavoro, di servizi sociali e culturali, di cura delle

La Mission

Crediamo nella possibilità di costruire una società più equa e più giusta in cui tutti e tutte abbiano la possibilità di essere protagonisti/e e responsabili della propria esistenza.

Riteniamo che l'economia debba essere a misura delle donne e degli uomini che attraverso il lavoro autogestito possono realizzare le proprie aspirazioni.

Una migliore qualità di vita si fonda sulle relazioni e sulle reti di fiducia basate sul rispetto degli altri e delle altre e su valori che trascendono il profitto fine a sé stesso.

persone e di gestione dei beni comuni materiali e immateriali.

La cooperativa, per raggiungere la propria missione, da Statuto (cfr. art. 4) svolge le seguenti attività:

a) attività educative, culturali e di formazione, anche professionale, nei confronti di soci/ie, di terzi e delle comunità locali;
b) orientamento e accompagnamento, anche con specifici percorsi formativi, per l'accesso al mondo del lavoro, in particolare delle persone svantaggiate;
c) promozione di forme di mutuo aiuto e di cura delle relazioni per superare disagi e solitudini vecchie e nuove;
d) accompagnamento nei campi dell'educazione all'uso del denaro, della finanza etica, mutualistica e solidale e del microcredito come forme di contrasto alle fragilità sociali e alle disuguaglianze;
e) costruzione di reti/partenariati – anche operativi – orientati da criteri di cooperazione piuttosto che di competizione, tra imprese sociali e con mondi affini;
f) orientamento o accompagnamento di nuove progettualità socio-economiche e autoimprenditive, anche come contrasto alla disoccupazione;
g) interventi – compresi studi e ricerche – in risposta a bisogni emergenti dai territori;
h) attività in campo editoriale e diffusione di pubblicazioni coerenti con le finalità della cooperativa.

Aree territoriali di attività

Mag opera principalmente a Verona e provincia; è ente di formazione accreditato da Regione del Veneto. Mag svolge attività anche a livello nazionale seguendo specifiche realtà e partecipando a reti tematiche. In ambito di progetti intraprende azioni anche a livello transnazionale nell'Unione Europea.

Mag Mutua in rete: cooperare con altri e altre

RITMI

Si è **rafforzata la relazione con RITMI** (Rete Italiana per la Microfinanza) sul Microcredito in Italia, con la nomina nel CdA della responsabile dell'Ufficio Microcredito ed Educazione Finanziaria, Stefania Colmelet, che rafforza la presenza di Mag nella rete. Sono proseguite le partecipazioni ad incontri ciclici sulla condivisione e il confronto su diverse tematiche.

Mag anche quest'anno partecipa al gruppo di lavoro tematico sull'educazione finanziaria, che nasce nel 2012 per condividere buone pratiche e diffonderle. Il gruppo prosegue il suo lavoro sul focus specifico sul sovraindebitamento, ossia su quell'insieme di percorsi per accompagnare uomini e donne ad uscire da situazioni di grave insolvenza.

Inoltre, sempre con il gruppo di educazione finanziaria di Ritmi abbiamo realizzato un corso rivolto a 22 operatrici sociali della provincia di Lecco. Il percorso è stato richiesto dalla Fondazione di Comunità Lecchese, che vorrebbe strutturare su quel territorio uno Sportello per la gestione del proprio reddito attraverso lo strumento del Bilancio Familiare.

Mag d'Italia

Prosegue come ogni anno il confronto con le Mag d'Italia, con la partecipazione agli incontri organizzati periodicamente, prevalentemente in presenza.

Dopo la rivisitazione del Manifesto della Finanza Mutualistica e Solidale, la Rete delle Mag d'Italia si è focalizzata sul confronto sui temi dell'educazione finanziaria e della sostenibilità delle Mag, in linea con la collaborazione partita l'anno passato con Mag Venezia-MicroMag nell'ambito del progetto Cariverona "Educazione finanziaria: un video e un gioco da ragazzi/e!".

La Rete delle Mag prosegue nel suo confronto con **Banca Etica**, attraverso gruppi di lavoro tematici. Mag Verona partecipa al gruppo su Microcredito ed Educazione finanziaria, nell'ambito del quale si è sottoscritta una convenzione con Banca Etica che prevede la messa a disposizione di un fondo di garanzia (attraverso il fondo ITAS).

Rete delle Città Vicine

Continua la relazione politica tra Mag e Rete delle Città Vicine.

Si è svolto nel corso dell'anno ad aprile 2024 il **convegno annuale delle Città Vicine** dal titolo "**VOCE ALLE CITTÀ: LA PAROLA ALLE PRATICHE"**, a partire dal desiderio di dare seguito e continuità alla pratica politica delle relazioni di differenza tra donne e uomini, mettendo al centro le questioni più pressanti del nostro presente: la pace, la guerra, le città e la convivenza tra i sessi, la crisi ambientale, il conflitto tra economia del desiderio ed economia del profitto, l'esperienza artistica che si esprime con sguardi al presente, alla natura, a nuovi spazi.

Altre adesioni

Mag Mutua ha mantenuto l'adesione al **Forum del Terzo Settore del Veneto**.

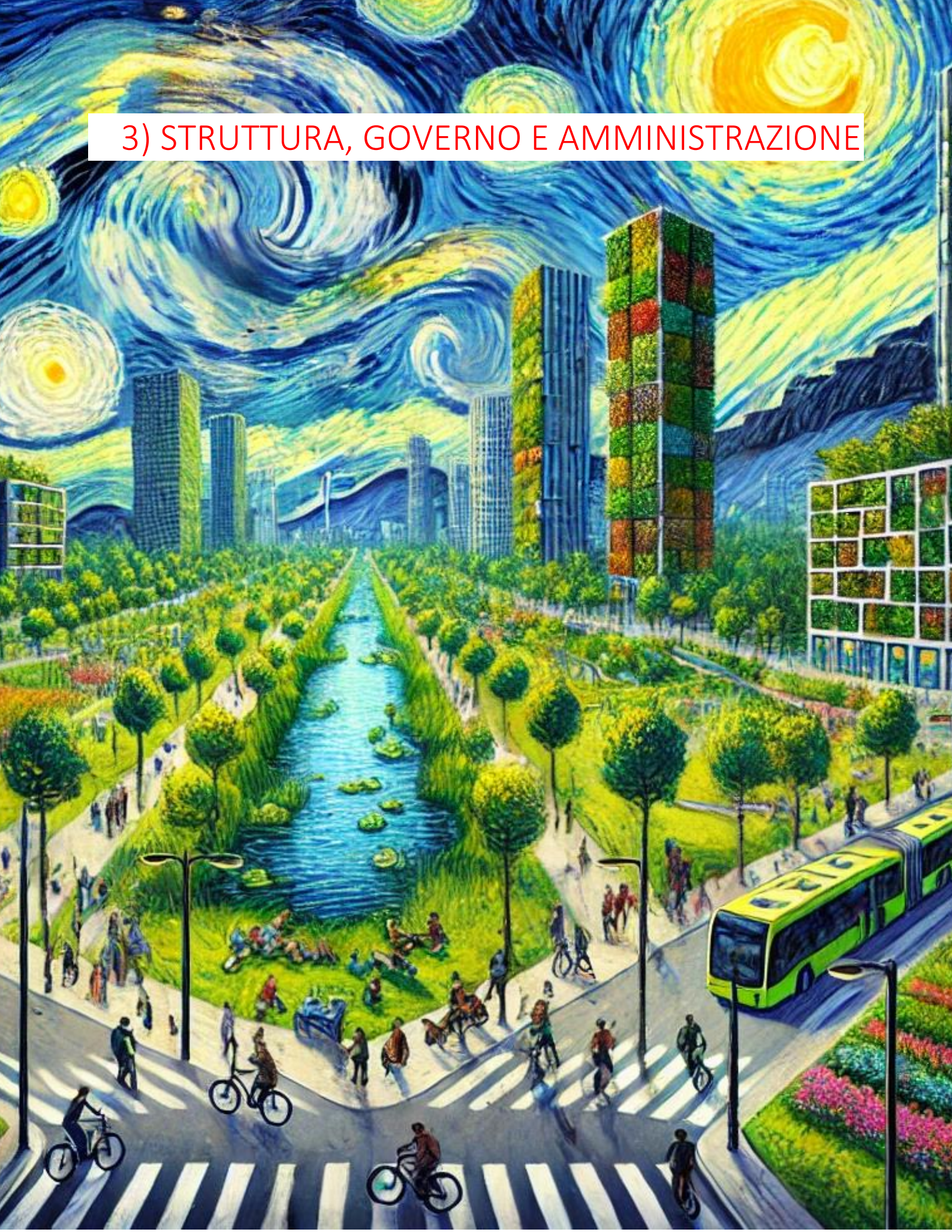
Aderisce anche alla **Rete Italiana di Economia Sociale**.

Mag Mutua ha continuato a supportare l'iniziativa della **CAROVANA dei MUTUALISMI**, un festival diffuso nell'anno 2024 al quale hanno aderito diverse realtà italiane che praticano il mutualismo.

Fa parte del **Comitato "Un Parco per la Città"**, per la tutela e la valorizzazione del bosco della ex-Cava della Speziala a San Massimo, a Verona.

Mag è, fin dall'inizio, partner del progetto **"Ri-Ciak, cinema di comunità a Veronetta"** che, animato da ViveVisioni Impresa Sociale, ha collegato una sessantina di soggetti in un progetto di impresa di comunità che concepisce l'ex-cinema Ciak come Bene Comune da rimettere in circolo con la partecipazione diretta degli e delle abitanti.

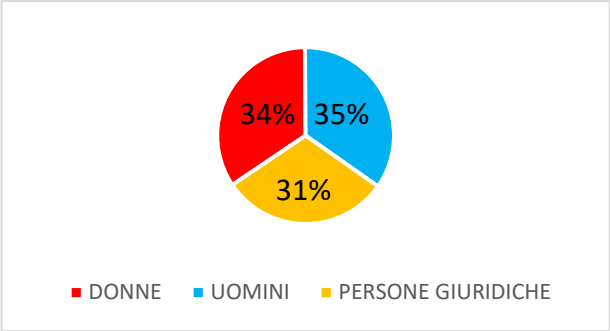
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



I soci e le socie di Mag Mutua

Mag Mutua ha, al 30/06/2024, **370 socie e socie** (+5 rispetto all'anno precedente, inteso come saldo tra nuove adesioni, 11, e decadenze, 10). La composizione della base sociale comprende sia persone fisiche che giuridiche; le prime, oltre ai lavoratori/trici, sono per la maggior parte cooperatori/trici che considerano la partecipazione alla Mag come una forma di investimento a favore della comunità, mentre le seconde sono realtà che Mag ha accompagnato e che restano collegate.

Persone fisiche		**Persone giuridiche**
Donne	*Uomini*	
127	129	114
256		
370		



In media, i soci e le socie hanno una quota di capitale intorno ai 675 €, anche se per varie ragioni esistono, naturalmente, differenze anche importanti; in ogni caso, essendo una società cooperativa, tutti i soci e le socie hanno pari diritti nella gestione collettiva di Mag.

Mag Mutua è in stretta correlazione con la consociata **Mag Servizi Società Cooperativa**, con la quale vige un reciproco rapporto associativo. Questa rappresenta la partecipazione più ampia di Mag Mutua ad altri enti. Oltre a questa, Mag Mutua ha piccole partecipazioni anche in altre realtà cooperative.

Composizione delle Cariche Sociali

Il C.d.A.[1] di Mag Mutua è in carica dal 22 dicembre 2021, e ha un mandato di tre anni che scadrà con l'Assemblea del 2024. Il C.d.A. è rappresentativo della rete di imprese sociali collegate alla Mag, ed è composto per il 60% circa da donne.

Presidente	**Antonio Tesini**	TSNNTN62R09E349S	Coop. Agr. Ca' Magre, Isola d.S. (Vr)
Vicepresidente	**Lucia Lombardi**	LMBLCU66H61H223N	Micronido ass. Il Piccolo Principe, Arbizzano di Negrar (Vr)
Consigliera	**Loredana Aldegheri**	LDGLDN56L54L781W	Mag Mutua per l'Autogestione coop. soc., Verona
Consigliera	**Gemma Albanese**	LBNGMM85R50L781F	Mag Mutua per l'Autogestione coop. soc., Verona
Consigliere	**Stefano Cestaro**	CSTSFN91H30L781E	Libero professionista, Vigasio (Vr)
Consigliere	**Paolo Dagazzini**	DGZPLA86M06G489B	Mag Mutua per l'Autogestione coop. soc., Verona
Consigliera	**Alessandra Salardi**	SLRLSN61C63L781H	Ass. Archivio Tommasoli, Verona
Consigliera	**Anna Salvagno**	SLVNNA77M68L781N	Coop. Soc. L'Alveare, San Martino B. A. (Vr)

[1] I dati si riferiscono alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente Bilancio Sociale, ovvero al 30/06/2024

Consigliere	**Andrea Satto**	STTNDR75T29F464O	Cooperativa Lavoratori Metalmeccanici, Roncà (Vr)
Consigliere	**Paolo Pasetto**	PSTPLA74E17I775R	Coop. Soc. Multiforme, Soave (Vr)
Consigliera	**Federica Collato**	CLLFRC84L58L781S	Coop. Soc. Reverse, Verona
Consigliere	**Luigi Mirandola**	MRNLGU70T16F918M	Ass. Alke, Negrar (Vr)
Consigliera	**Elena Cordioli**	CRDLNE67B61B296S	Coop. Soc. L'Infanzia, Sona (Vr)
Consigliera	**Giorgia Panetto**	PNTGRG83P60L781O	Ass. Diversamente in Danza Impresa Sociale, Verona
Consigliera	**Simonetta Patané**	PTNSNT63E56H501K	Ass. Demophila, Roma

Sono consiglieri/e emeriti, e partecipano con il loro supporto esperto, pur senza diritto di voto, ai vari C.d.A.:

- **Luigi Aldrighetti**, fondatore coop. Agr. 8 Marzo, Marano (Vr)
- **Maria Teresa Bosco**, Ass. La Strada GPH, Verona
- **Milena Giacometti**, fondatrice Coop. Soc. La Genovesa (Vr)
- **Gaetano Greco**, ass. BALDOfestival, Caprino V.se (Vr)
- **Orazio Menini**, ass. La Nostra Casa, Peschiera d.G. (Vr)
- **Enrico Zampini**, coop. soc. Filo Continuo, Pescantina (Vr)

Mag Mutua si è dotata di un organo di controllo, composto da un revisore legale, **Giuseppe Braga** (BRGGPP43H12L781X), che svolge anche la funzione di Organismo di Vigilanza.

Vita associativa e amministrazione

Nell'ultimo esercizio l'Assemblea dei Soci e delle Socie è stata riunita una volta, a dicembre, per l'approvazione del bilancio.

Inoltre, nel corso dell'anno 2024 è stato organizzato un incontro dedicato al confronto e allo scambio sul tema della **formazione e sui bisogni rilevati nella Rete MAG** con l'obiettivo di far emergere filoni e direttrici; per quali risultati attesi; canali di finanziamento e collaborazioni con soggetti autoimprenditivi e/o comunque attivi nei territori di riferimento.

Il Consiglio di Amministrazione, in forma allargata e congiuntamente a quello della consociata Mag Servizi, si è riunito una volta (dicembre 2024) confrontandosi sui seguenti argomenti:

- Preparazione dell'assemblea di soci del 19 dicembre 2024
- Sintesi dati di bilancio economico al 30 giugno 2024
- Eredità politica del triennio in vista del rinnovo cariche di Mag Mutua

Oltre ai C.d.A. allargati, i consiglieri e le consigliere si sono riuniti periodicamente anche per le attività riguardanti la gestione e l'ordinaria amministrazione di Mag Mutua. Tra il 01/07/2022 e il 30/06/2023 il C.d.A. si è riunito in totale 11 volte.

Reti tematiche e coordinamenti

È proseguito il lavoro delle reti tematiche di Mag Verona in modalità mista a distanza ed in presenza ma allo stesso tempo molto proficua: hanno ritrovato slancio e significato profondo, sull'onda del bisogno (non solo economico, ma anche personale) di tenersi in relazione. A partire dal desiderio di connessione, sinergia e voglia di trovare soluzioni innovative per un nuovo inizio su nuovi orizzonti e possibilmente nuovi paradigmi ed assetti sociali ed economici volti alla giustizia sociale, al rispetto dell'ambiente, di madre natura.

Gruppo Nuove Vite Contadine

Il gruppo dedicato alla rigenerazione dell'agricoltura attraverso un rapporto materiale e spirituale con la terra, rapporto più rispettoso e consapevole del valore di ogni biodiversità, ha portato avanti una progettualità a partire dalla proposta di rimboschire il nostro territorio piantumando terreni marginali o non più produttivi, al fine di contrastare i danni del cambiamento climatico assorbendo CO2. Il Gruppo si è dedicato alla progettazione e alla promozione del progetto "Boscàja".

La cooperativa WeForGreen, che si occupa di comunità energetiche, ha promossa una nuova iniziativa riguardante le energie rinnovabili in connessione con il progetto "Boscàja" del Comitato Mag per la Solidarietà Sociale e Ambientale ETS.

Rete delle imprese sociali educative e di cura

In questo esercizio la Rete si è incontrata tre volte (gennaio, maggio, ottobre) col desiderio di rivedersi in presenza e raccontare lo stato dell'arte delle singole realtà, confrontarsi sulle problematiche comuni del vivere quotidiano e capire le modalità di aiuto e di supporto reciproco.

Durante gli incontri si è discusso l'assetto interno delle singole realtà e come trasmettere conoscenze alle nuove generazioni. Si sono condivise strategie pratiche per coinvolgere attivamente i/le nuovi/e soci/e, incoraggiandoli a sentirsi parte integrante e propositiva della cooperativa.

Sono state condivise progettualità approvate quali la DGR "Insieme" della Regione del Veneto e sui progetti approvati, che hanno come obiettivo la costruzione di un sistema di welfare per le famiglie basato su voucher e così denominato "catalogo" di servizi. Inoltre nel corso degli incontri sono state condivise e valutate proposte progettuali quali la valutazione di un progetto regionale di formazione e tirocinio (WORK ESPERIENCE), per la preparazione di una figura professionale da inserire nelle imprese educative e di cura oltre alla presentazione di un Bando Cariverona.

È stata portata avanti la discussione e l'aggiornamento sulle novità e le opportunità nel contesto del nuovo Codice dei Contratti Pubblici tra Imprese Sociali e Pubblica Amministrazione, grazie all'apporto dell'Avvocato Daniele Giacomazzi.

Sono proseguiti incontri di approfondimento ed aggiornamento in materia di rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali e all'entrata in vigore della legge n. 55/2024 che istituisce due nuovi albi professionali: albo degli educatori socio pedagogici e all'albo dei pedagogisti.

Parte della Rete sono: Cooperative sociali L'Infanzia, Tangram, Hermete, L'Albero, L'Alveare; Associazioni Le Fate onlus, Il Germoglio, Il Piccolo Principe, La Strada Casa Laboriosa, Sole Luna; Fondazione Piccola Fraternità, Omnia Impresa Sociale, e da C.S.E.–Centro Servizi Educativi, Studio Luce, Coop. Le Capriole, Il Sorriso di Ilham, Cooperativa L'Acquario di Cerea, Cea Legambiente, Micronido Il Piccolo Pino, Asilo Nido Soleluna, Coop. G. Cappelletti, Coop. Multiforme, Ass. Across Onlus, Gea Onlus.

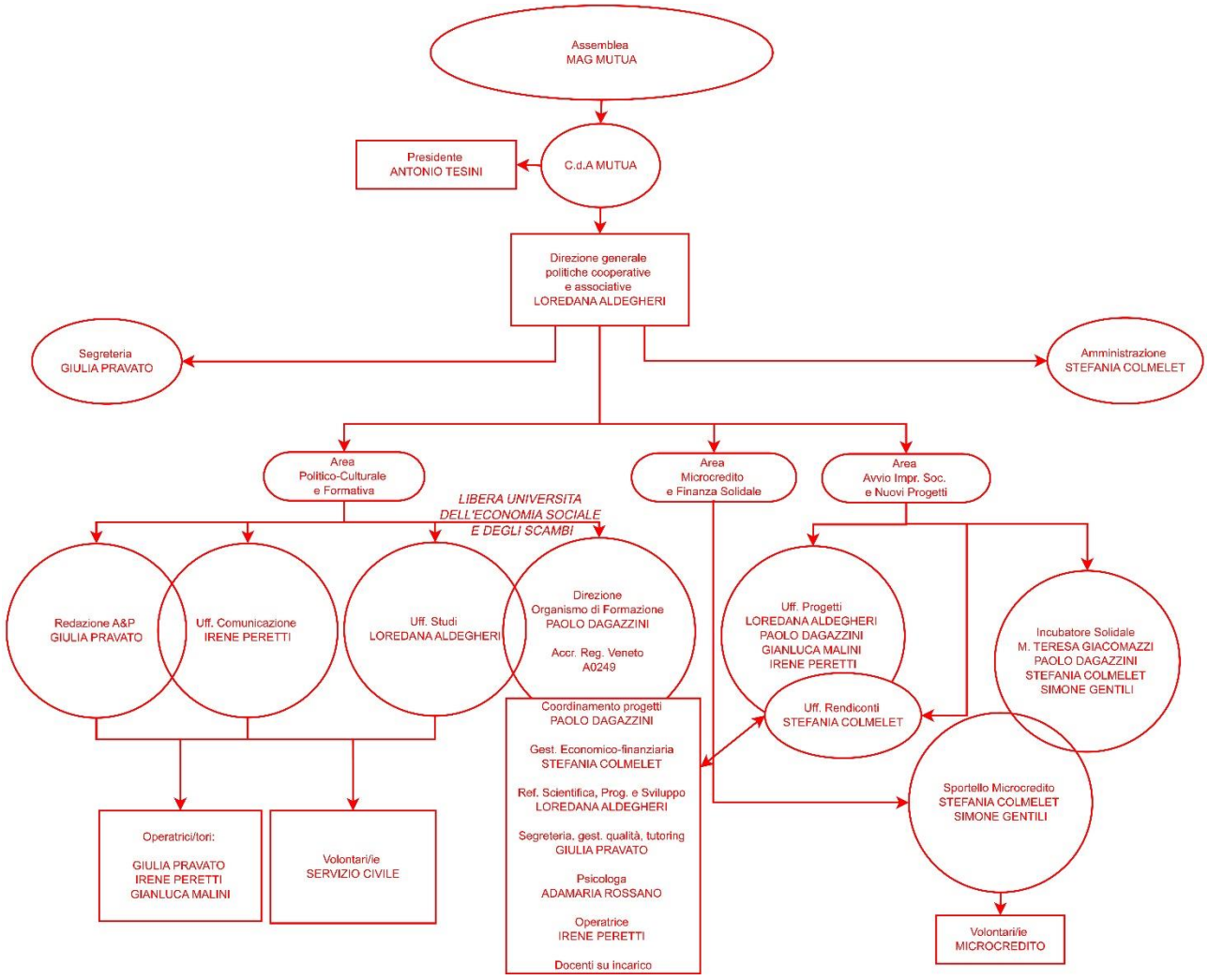
Struttura organizzativa

Mag ha una struttura organizzativa che interseca diverse aree tematiche e funzionali.

In particolare, sono tre le aree di competenza, coordinate da un'unica Direzione Generale:

- Area Politico-Culturale e Formativa
  - Redazione del trimestrale A&P
  - Ufficio Comunicazione
  - Ufficio Studi
  - Organismo di Formazione Continua (accr. Reg. Veneto A0249)
- Area Microcredito e Finanza Solidale
  - Sportello di Microcredito e di Educazione Finanziaria
- Area Avvio Imprese Sociali e Nuovi Progetti
  - Ufficio Progetti – Rendiconti
  - Incubatore Solidale

Si veda l'organigramma completo.



Le relazioni di Mag

Mag Mutua crede fortemente nella **tessitura di relazioni come base della costruzione di un ecosistema vita**le in cui operare per generare pensiero e azioni, che siano trasformativi nei confronti dell'orizzonte politico, sociale e culturale della nostra comunità.

Pertanto, Mag **pone grande attenzione ai rapporti** con tutti gli interlocutori e tutte le interlocutrici con cui si rapporta quotidianamente.

Mag Verona, quindi, **non si muove autonomamente ma come una costellazione di soggetti in cui, talvolta, è difficile definire i confini tra un "dentro" e un "fuori**". Quello che segue è un tentativo di autoanalisi rispetto ai soggetti più significativi di questa costellazione, per ognuno dei quali si è provato a definire gli elementi qualitativi della relazione in tre aspetti: cosa ci si aspetta di ricevere da Mag, quale scambio mutualistico Mag auspica verso di sé, e infine verso quale prospettiva volge il lavorio quotidiano.

SOCI E SOCIE

<table>
<tr><th>Chi</th><th>Da Mag</th><th>Verso Mag</th><th>A cosa tendiamo</th></tr>
<tr><td>Imprese Sociali e realtà collegate</td><td>Condivisione delle politiche di sviluppo.
Trovare risposte ai bisogni.
Trovare un ambiente stimolante e rispondente alle aspettative.
Sostenibilità economica, sociale e relazionale delle proposte.</td><td>Comunicare e trovare rispondenza nel senso politico.
Manutenere e potenziare uno scambio mutualistico che vada oltre il servizio.
Essere sostenuta nelle proprie attività.
Dare visibilità alla "Rete Mag".</td><td rowspan="4">Autogestione.
Condivisione di scelte e di senso.
Partecipazione attiva e autoimprenditiva alle attività di Mag.</td></tr>
<tr><td>Mag Servizi Società Cooperativa</td><td colspan="2" rowspan="2">Operare collettivamente per il raggiungimento degli obiettivi di Mag e della sua rete.
Unitarietà dell'identità e delle azioni.</td></tr>
<tr><td>Comitato Mag per la Solidarietà Sociale e Ambientale</td></tr>
<tr><td>Lavoratori/trici</td><td>Condivisione delle scelte strategiche e co-organizzazione del lavoro.
Senso del e nel lavoro.
Ambiente stimolante e relazionalità.
Formazione continua e valorizzazione delle capacità.
Armonizzazione dei tempi, retribuzione equa.</td><td>Condivisione del senso politico e trasmissione di questo nel lavoro quotidiano.
Responsabilità ed autonomia.
Disponibilità ad andare oltre la "prestazione".
Riflessione e autoformazione continua.</td></tr>
</table>

CO-REALIZZATORI/TRICI DELLE ATTIVITÀ (oltre ai/alle soci/ie lavoratori/trici)

Chi	Da Mag	Verso Mag	A cosa tendiamo
Consulenti e collaboratori/trici esterni/e	Condivisone del lavoro e coinvolgimento. Giusto riconoscimento del lavoro svolto.	Comprensione del senso di Mag. Trasmissione del senso nel lavoro e disponibilità ad andare oltre la prestazione. Comprensione delle esigenze di Mag.	Operare in una logica
Tirocinanti	Formazione sul lavoro. Adeguatezza dei compiti assegnato. Trovare sbocchi lavorativi.	Disponibilità e senso di responsabilità. Supporto effettivo nelle attività. Comprensione e coinvolgimento nel senso politico. Rispetto degli impegni presi.	Trovare il giusto equilibrio tra supporto alle esigenze di Mag e aspirazioni dei/delle tirocinanti.
Volontari/ie	Trasparenza e coerenza con gli obiettivi dichiarati. Crescita personale. Coinvolgimento nell'organizzazione.		Integrare virtuosamente la presenza di volontari/ie in modo stabile, facendoli/e sentire parte della Mag.
Volontari/ie in Servizio Civile	Coerenza con gli obiettivi del progetto. Formazione sul lavoro. Crescita personale.		

PARTNER OPERATIVI IN PROGETTI SPECIFICI

Chi	Da Mag	Verso Mag		A cosa tendiamo
Servizi Sociali	Aiuto nel supportare i/le propri/ie destinatari/ie	Riconoscimento dell'opera svolta. Cooperazione in risposta a sollecitazioni di Mag.		Realizzare una rete stabile di cooperazione a doppio senso.
Università ed enti di ricerca, in particolare Università di Verona.	Coinvolgimento nella progettazione delle attività. Cooperazione effettiva nelle attività. Coerenza degli obiettivi con le proprie finalità istituzionali. Correttezza nella gestione economica e finanziaria.	Apporto in termini di studio e ricerca.	Condivisione di obiettivi e del senso politico. Coordinamento e cooperazione. Correttezza nella gestione.	Sviluppare reti di partenariato il più possibile consolidate potenziando la capacità di fare progetti.
Enti che si occupano di formazione.		Confronto di modelli. Condivisione del lavpro. Apporto di competenze.		
Enti che si occupano di sviluppo di impresa.				
Enti che si occupano di Servizi al Lavoro.				
Enti che si occupano di finanza etica e solidale.				

Organizzazioni con competenze specifiche.				
Banche di Credito Cooperativo in convenzione.	Responsabilità nell'erogazione dei prestiti. Corretta gestione del fondo di garanzia. Affidabilità.	Disponibilità ad erogare i prestiti valutati positivamente. Apertura nella ricerca di soluzioni. Riconoscimento del lavoro svolto.		Sviluppare un ecosistema di finanza etica e solidale su principi condivisi.

DESTINATARI E DESTINATARIE DELLE ATTIVITÀ

Chi	Da Mag	Verso Mag	A cosa tendiamo
Realtà del Terzo Settore e imprese di autogestione	Trovare risposte ai bisogni. Trovare un ambiente stimolante e rispondente alle aspettative. Sostenibilità economica, sociale e relazionale delle proposte. Accompagnamento nella ricerca di finanziamenti o concessione di microcrediti.	Comunicare e trovare rispondenza nel senso politico. Innescare uno scambio mutualistico che vada oltre il servizio. Rendere sostenibili le proprie attività.	Potenziare un ecosistema dell'Economia del Buon Vivere Comune a livello territoriale.
Aspiranti imprenditori/trici sociali			
Altre imprese			
Enti locali	Trovare risposte alle questioni di relazione con enti dell'Economia Sociale e con la cittadinanza attiva.	Instaurare un dialogo e una collaborazione che vada oltre logiche tipiche degli appalti.	
Persone in difficoltà economica	Trovare risposte al loro bisogno immediato. Essere seguiti da vicino al di là della mera prestazione. Orientamento e presa in carico.	Corresponsabilizzazione e postura proattiva da parte dei/delle destinatari/ie. Attenzione al tener fede agli impegni presi.	Sviluppare pratiche di finanza mutualistica e solidale. Diffondere l'educazione finanziaria per trovare soluzioni alternative
Persone con svantaggi lavorativi			Innescare relazioni che vadano oltre la semplice erogazione di un servizio, attivando una pluralità di soggetti e soluzioni.

PARTECIPANTI A RETI STABILI

Chi	Da Mag	Verso Mag	A cosa tendiamo
Accordo di Cooperazione Territoriale	Sviluppo di un Laboratorio Permanente per potenziare l'Ecosistema dell'Economia del Buon Vivere locale.		Condivisione del senso politico. Sviluppo di processi di cooperazione vitali e non solo strumentali. Attivazione di relazioni mutualistiche.
Rete delle Città Vicine	Sviluppo di riflessioni e pratiche sul tema della cura dei contesti e dei luoghi, con attenzione alla bellezza e alla valorizzazione delle forme espressive ed artistiche.		
Coordinamento Mag d'Italia	Potenziamento della finanza mutualistica e solidale e analisi del funzionamento del sistema bancario nazionale.		
Rete Italiana di Microfinanza	Sviluppo della pratica del microcredito in Italia e in Europa, diffusione dell'educazione finanziaria.		
Legacoop	Promozione della cooperazione mutualistica e in autogestione, anche distinguendo dalla cooperazione falsa.		
Luoghi della differenza (Libreria delle Donne, Comunità di Diotima ed altri)	Scambio di riflessioni e ricerca linguistica dove è significata la differenza sessuale.		
Reti interne alla Mag	Sviluppo di politiche comuni e supporto reciproco su specifici temi: Nuove vite contadine; Realtà Artistiche, Startupperisti/e; Imprese sociali di cura ed educative.		
Reti e collaborazioni tematiche	Attivazione di reti per il lavoro e la riflessione su specifici temi e territori.		

SOSTENITORI E FINANZIATORI ESTERNI

Chi	Da Mag		Verso Mag	A cosa tendiamo
Fondazioni locali (Cariverona, Cattolica, San Zeno, Just)	Impatto sulla comunità locale.	Rispetto degli obiettivi. Rispetto delle norme rendicontali. Coerenza con le finalità specifiche dei bandi. Efficacia ed efficienza nell'uso delle risorse.	Possibilità di dialogare su finalità, strumenti e modalità di utilizzo dei fondi. Semplificazione delle procedure gestionali e rendicontali. Sviluppo di collaborazioni meno gerarchiche e più collaborative.	Immaginare forme di finanziamento e di supporto non basate unicamente sulla competizione tra enti. Sviluppare progetti in sinergia. Dialogo e concertazione anche nelle fasi di analisi e programmazione.
Altri enti erogatori privati	Coerenza con le proprie finalità istituzionali.			
Regione del Veneto	Rispetto delle norme dell'accreditamento. Rispondenza con le proprie politiche.			
Unione Europea	Sviluppo di innovazioni e di valore aggiunto a livello europeo. Rispondenza alle priorità di Europa2020.			
Altri enti pubblici	Rispondenza con le proprie politiche.			
Banche	Regolarità nello saldare eventuali rate.		Comprensione delle esigenze di	Stabilire strumenti continuativi e

	Gestione oculata delle risorse.	finanziamento di Mag. Riconoscimento della regolarità e sostenibilità passate. Individuazione di strumenti adeguati.	stabili che siano in coerenza con finalità e necessità di Mag.

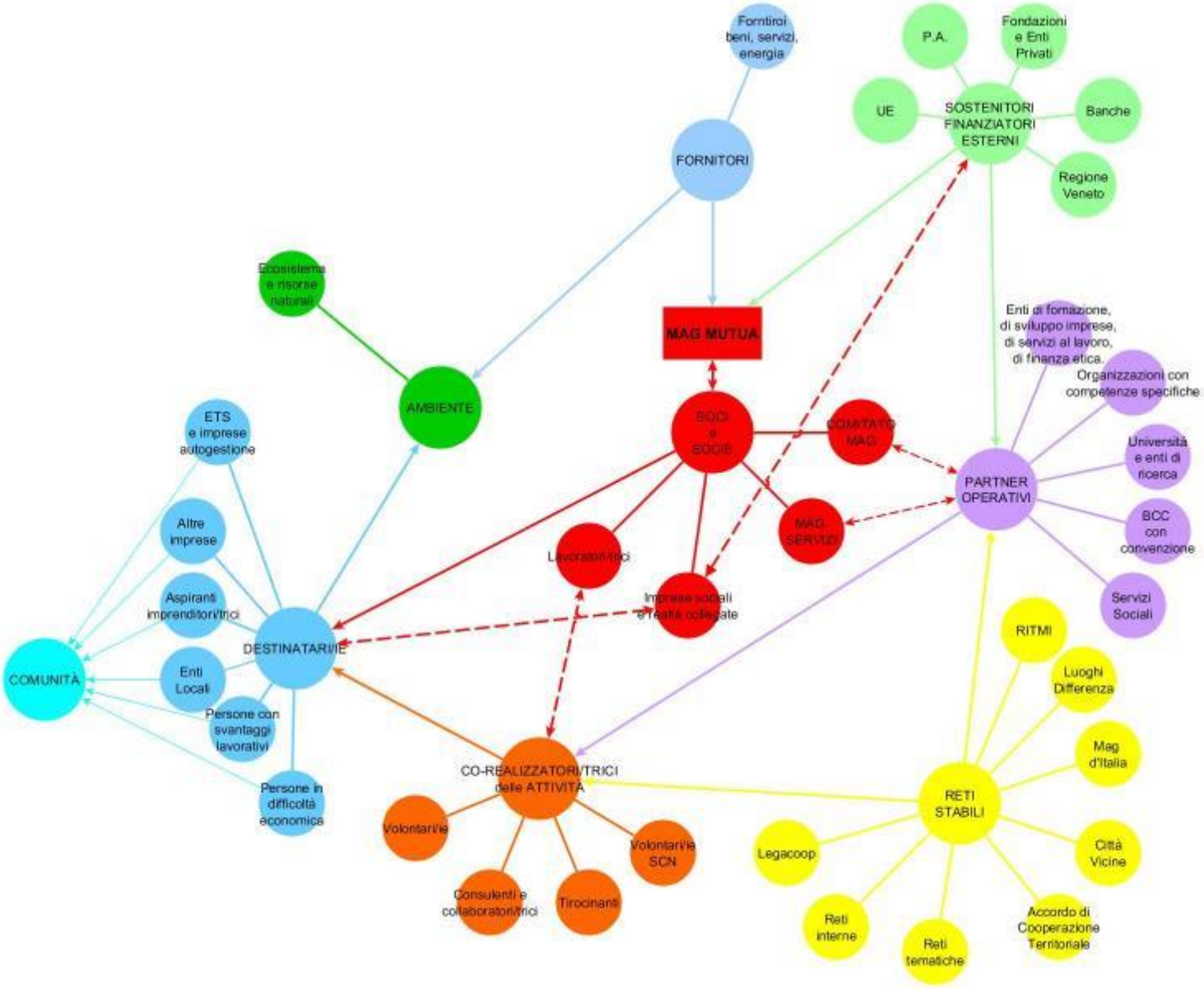
FORNITORI

Chi	Da Mag	Verso Mag	A cosa tendiamo
Fornitori di beni, servizi, energia	Regolarità nei pagamenti. Visibilità. Possibilità di coinvolgersi nelle politiche di Mag.	Adeguatezza delle forniture. Coerenza di quanto fornito con criteri di sostenibilità e responsabilità sociale e ambientale. Comprensione del senso di Mag e del valore prodotto.	Coinvolgimento in filiere che generano valore e collaborazione. Riduzione degli impatti negativi delle forniture.

DESTINATARI INDIRETTI

Chi	Da Mag		A cosa tendiamo
Ambiente ed ecosistema	Riduzione degli sprechi nell'operatività quotidiana e utilizzo di energia da fonti rinnovabili. Incentivazione di nuovi stili di vita e di comportamenti virtuosi e responsabili. Corretta gestione dei rifiuti.		Minimizzazione di tutti gli impatti ambientali negativi. Diffusione di stili di vita responsabili.
Chi	**Da Mag**	**Verso Mag**	**A cosa tendiamo**
Soggetti collegati ai/alle destinatari/ie e Comunità di Riferimento	Eticità dei comportamenti e rispetto degli obiettivi. Capacità di risposta. Trasparenza e comunicazione.	Riconoscimento dell'impatto positivo che viene prodotto. Sostegno a Mag e alle sue iniziative.	Sviluppo di un Ecosistema virtuoso basato su rapporti di reciprocità e mutualità.

Da questa analisi è emersa una **mappatura**:



4) CHI OPERA PER MAG

Lavoratrici e lavoratori

Al 30/06/2024 Mag Mutua aveva in forza **5 lavoratori e lavoratrici**. 5 persone hanno quindi un rapporto di lavoro dipendente, tutte a tempo indeterminato, con Mag Mutua, delle quali il 60% sono donne.

L'80% dei lavoratori/trici sono **soci/ie lavoratori/trici**.

		T. INDET.		T. DET.			
	numero	FULL-TIME	PART-TIME	FULL-TIME	PART-TIME	**%media p-t**	**media anzianità (anni)**
FEMMINE	3	0%	60%	0%	0%	66,67%	9,3
MASCHI	2	20%	20%	0%	0%	81,25%	7,4
	5	100%		0%		73,96%	8,3

Una parte, l'80%, ha un tempo parziale che è stato concesso sulla base delle esigenze espresse, e che comunque rappresenta un impegno abbastanza ampio, dato che la media si attesta al 74% circa.

Nell'ultimo esercizio si sono verificate le dimissioni volontarie di due soci/ie lavoratori/trici; al loro posto sono subentrati una nuova lavoratrice a tempo indeterminato, a cui si affianca un collaboratore autonomo con un contratto stabile.

Per tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del Commercio e Sevizi, con delle differenze di livello dovute alle differenti anzianità. Il totale delle retribuzioni lorde, inclusi i tirocini, compresi oneri sociali e TFR, nell'esercizio è stato pari a €185.811,51.

Il rapporto tra la retribuzione minima e la retribuzione massima tra i/le dipendenti di Mag è di 1:1,6 (il rapporto massimo per Legge è 1:8). Questo indice è in leggerissimo aumento (+0,1).

Prosegue di anno in anno l'attività di formazione e di aggiornamento continui. I lavoratori e le lavoratrici sono stimolati a partecipare a corsi che vanno oltre gli obblighi di legge per affinare le proprie capacità e competenze specifiche; si tratta talvolta di corsi gratuiti, o di corsi il cui costo è assorbito da Mag.

Retribuzioni ai componenti degli organi, ai dirigenti e agli associati

Per quanto riguarda i soci e le socie di Mag Mutua, sono retribuiti quanti/e svolgono un'attività lavorativa come indicato nel paragrafo precedente.

Riguardo alle figure impegnate in ruoli amministrativi, direttivi e di controllo, sono stati complessivamente erogati nell'ultimo esercizio i seguenti importi:

Membri del C.d.A.*	€ 0,00
Membri degli organi di controllo e vigilanza	€ 1.000,00
Soggetti con incarichi direttivi **	€ 13.000,00
Totale	**€ 14.000,00**

** NB: Non viene riconosciuta alcuna indennità di carica per i membri del CdA. 2 componenti sono anche soci/e lavoratori/trici e sono pertanto retribuiti nell'ambito del contratto da lavoro dipendente, senza emolumenti aggiuntivi per la funzione nel Consiglio.*

*** NB2: Analogamente, i corrispettivi a chi esercita attività direttiva non sono erogati per la medesima funzione, assolta a titolo gratuito senza indennità di carica, ma per l'impegno su azioni progettuali.*

Volontari e volontarie

10 volontari/ie attivi/e

Mag può contare, in collaborazione con il **Comitato Mag per la Solidarietà Sociale e Ambientale**, **in particolare per l'attività di Microcredito, su 10 volontari e volontarie** che nell'anno collaborano con lo Sportello nei progetti e nei percorsi di bilancio familiare.

Questi volontari, che sono soci regolarmente iscritti al Comitato Mag per la Solidarietà Sociale e Ambientale ETS che è partner operativo in alcuni progetti di Mag Mutua, danno supporto anche nella **promozione dei progetti**, distribuendo periodicamente materiali informativi in luoghi di interesse o prendendo contatto con associazioni e parrocchie che incontrano possibili beneficiari/ie.

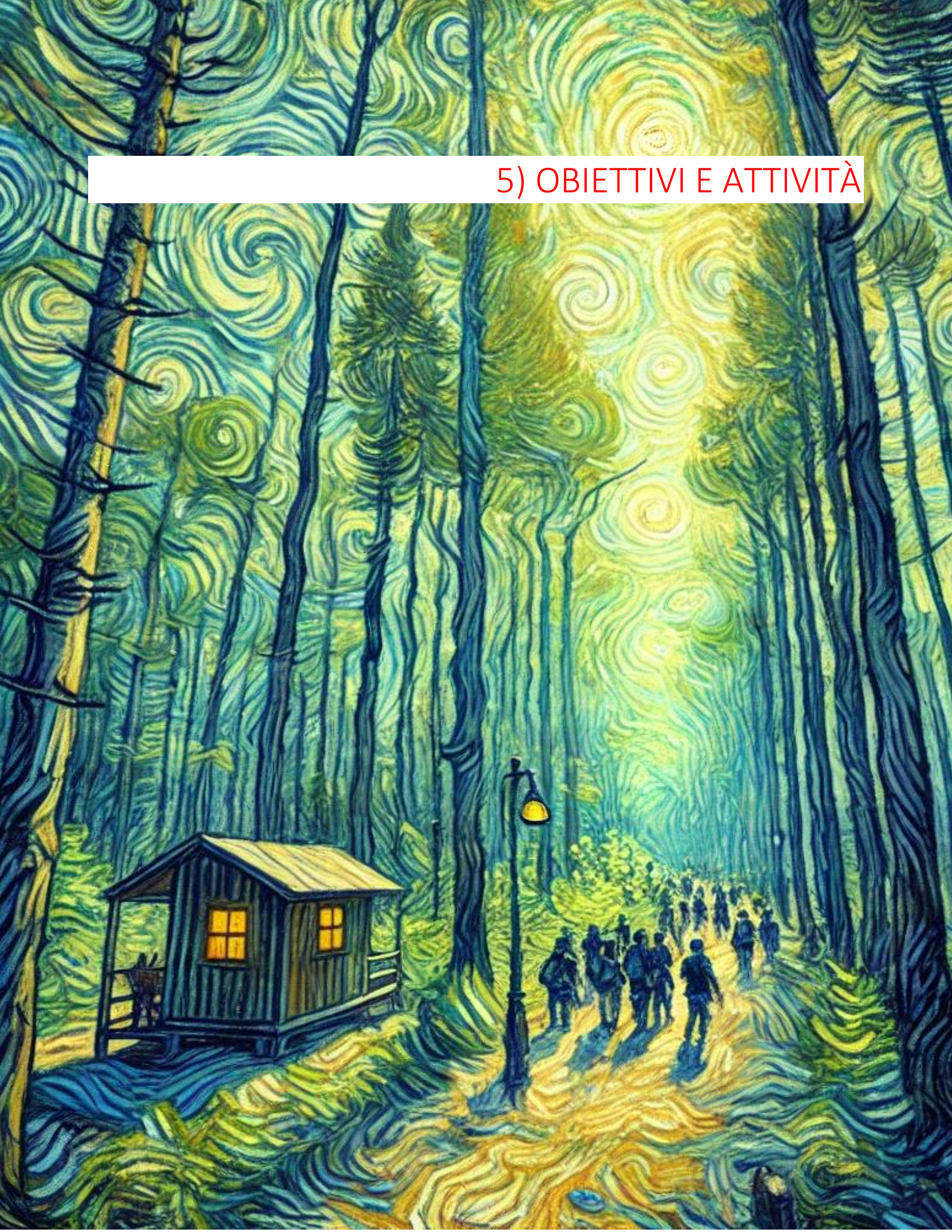
Servizio Civile Universale

La Mag, ente accreditato per il Servizio Civile Volontario, offre la possibilità a giovani donne ed uomini, tra i 18 e i 28 anni, di svolgere un anno di servizio volontario civile nell'ambito delle proprie attività sociali ed istituzionali.

Nel corso dell'anno 2024 non è stato approvato il progetto di Servizio Civile Universale presentato nel corso dell'anno precedente. Mag ha concorso alla presentazione di un nuovo progetto con CSV – Centro Servizi Volontariato di Verona del quale avremo un rimando sull'esito nel corso del prossimo anno.

Inoltre Mag Verona ha presentato nel mese di ottobre 2024 un progetto di Servizio Civile Regionale "VALORE" in qualità di capofila con il partneriato di Legacoop, Ass. Il Girasole onlus, Comunità Emmaus di Villafranca, Heraldo Ets, Cooperativa Sociale Multiforme onlus, Banco di Comunità di Verona e Valpolicella Benaco per poter accogliere un/una giovane in un anno di esperienza formativa e di crescita professionale.

5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ



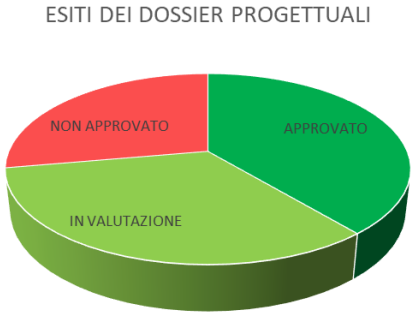
Attività su progetti e iniziative formative

Attività diretta di Mag in iniziative progettuali

In questo esercizio è proseguita **l'implementazione dei progetti** approvati e/o avviati in precedenza, ma è stata rilevante anche l'attività di nuova progettazione iniziata con l'anno precedente, per portare avanti le attività di Mag e per dare corpo alle **linee politiche e di azione tracciate dall'Accordo di Cooperazione Territoriale** (http://magverona.it/ACT2018/).

Nel complesso, sono stati valutati ed abbozzati **18 diversi progetti (come l'anno precedente)**.

Dei **18 progetti lavorati**:



- **7 (39%) sono stati approvati**, e sono quindi ora perlopiù in una fase di avvio. Questi riguardano:
  - *formazione alle imprese sociali collegate;*
  - *percorsi di inserimento lavorativo nel terzo settore;*
  - *percorsi per lo scambio intergenerazionale;*
  - *formazione in campo ambientale;*
  - *sperimentazione di nuove modalità di inserimento socio-lavorativo per persone con svantaggi.*

- **6 (33%) sono ancora in valutazione**, e potremo pertanto saperne gli esiti solo nel prossimo esercizio. Questo riguardano:
  - *sviluppo di soluzioni digitale tarate sul mondo dell'economia sociale;*
  - *percorsi di potenziamento dei talenti dei giovanissimi;*
  - *sviluppo di processi di welfare di comunità;*
  - *sviluppo di reti territoriali per l'inserimento socio-lavorativo di persone svantaggiate;*
  - *percorsi di formazione professionale e inserimento in imprese sociali.*

- **5 (28%) non sono stati approvati,** pur essendo in generale stati apprezzati in termini valutativi (esaurimento dei fondi disponibili). Questi riguardavano:
  - *modelli educativi nell'ambito delle imprese di comunità, della violenza finanziaria e della sussidiarietà;*
  - *riduzione della discriminazione femminile in ambito lavorativo;*
  - *rafforzamento del progetto Boscàja.*

Mag, in tutti questi casi, ha partecipato alla coprogettazione in veste di **capofila (10 casi)** o in veste di **partner (8 casi)**.

Complessivamente, quindi, **si prevede un esito positivo per un numero di progetti tra il 39% e il 72%, dato che è in linea o anche superiore rispetto alla media di realtà analoghe a Mag.**

Da sottolineare è il **grosso sforzo di coprogettazione** che è stato svolto in questa annualità, coinvolgendo spesso numerosi partner nei progetti.

Complessivamente, nei progetti in cui Mag ha avuto un ruolo più centrale, **sono stati coinvolti 119 partner in 18 iniziative**, quindi in media 5/6 soggetti per ogni coprogettazione.

119 partner
in 18 progetti

L'unico progetto ancora in valutazione all'epoca del precedente Bilancio Sociale è stato approvato.

Aspettiamo il prossimo Bilancio Sociale per vedere i primi risultati dei progetti in avvio!

Principali progetti approvati nell'anno, avviati e in corso

Work Experience: Addetto/a amministrativo segretariale specializzato/a nel Terzo Settore

Capofila: Mag Servizi

Partner: Mag Mutua per l'Autogestione Coop. Soc., CSC Centro Servizi Cisl

Finanziamento: Regione Veneto, FSE+ 2021-2027

Grazie a questo progetto di Work Experience breve **dodici donne hanno intrapreso un percorso per formarsi come addette amministrativo/segretariali con un focus specifico sulle peculiarità del Terzo Settore**.

Come gli altri progetti di questo tipo sono state previste delle ore di orientamento individuale e di gruppo, un percorso formativo d'aula e **un tirocinio di due mesi in Enti del Terzo Settore** partner di progetto.

Piedi nel Piatto, Mani nella Terra

Capofila: Comitato Mag

Partner: Mag Mutua per l'Autogestione Coop.Soc., Tera comunità del cibo, AMEntelibera, Demophila, Labins, con il supporto di rete di Università di Verona

Finanziamento: Fondazione Cariverona

Il progetto vuole coinvolgere i/le giovani in un **percorso educativo sulla sostenibilità ambientale e l'economia circolare** in senso lato, con approfondimenti concreti e tangibili proponendo attività che li/le mettano nelle condizioni di sperimentarsi in attività mirate alla trasformazione della percezione di sé e alla trasmissione di competenze specifiche.

Il pensiero sistemico per osservare la connessione tra cibo, consumo, ambiente e relazioni

Per il coinvolgimento dei/delle giovani, si proporranno, oltre a laboratori specifici, degli appuntamenti con *aperitivi sostenibili* per calare nella pratica gli assunti del percorso progettuale e accrescere la sensibilità sulle tematiche affrontate.

Il progetto ha una durata di 24 mesi e prevede due linee operative:

- responsabilizzazione e mobilitazione dei giovani quali consumatori;
- accelerazione delle azioni a livello locale con la valorizzazione delle iniziative di economia circolare in essere.

CAMMINO: Connessioni, Autonomia, Maturazione: Metodi Integrati per una Nuova Occupazione

Capofila: Mag Servizi Soc. Coop.

Partner: Mag Mutua per l'Autogestione Coop. Soc., Centro Servizi CISL, A.Cross, Omnia Impresa Sociale, Fondazione PAO, Legacoop del Veneto.

Finanziamento: Regione Veneto, FSE+ 2021-2027

Il progetto si rivolge alla zona del Baldo-Garda e mira a risolvere le problematiche del mondo del lavoro locale, dominato dai settori turistico e agricolo, stagionali e precari per conformazione.

L'obiettivo è quello di favorire **l'inclusione dei/delle destinatari/ie** mediante un **approccio integrato e personalizzato** che tenga assieme i profili di occupabilità con la ricostruzione di un percorso di vita che favorisca anche l'inclusione da un punto di vista sociale, riducendo le aree di marginalità esistenti.

Il progetto, della durata di 8 mesi, prevede attività su misura per i/le destinatari/ie, a seconda delle necessità specifiche di ciascuno, e prevede incontri di orientamento individuale e di gruppo (sia di base che specialistico), educazione all'autonomia (sia individuale che di gruppo), sostegno psicologico, e per i destinatari stranieri anche mediazione interculturale e formazione linguistica.

Promuovere l'inclusione socio-lavorativa di 70 destinatari, anche svantaggiati

Viene promosso anche un approccio integrato che coinvolga i diversi interlocutori pubblici e privati con l'obiettivo specifico di tessere e irrobustire una rete che operi in via stabile anche dopo la chiusura del progetto, lavorando sull'occupazione che poggi su una visione di sviluppo locale sostenibile. Per fare ciò è stata attivata una **borsa di animazione territoriale, e** sono previsti alcuni **incontri di rete** e **workshop**.

DIAMANTE

Capofila: T2I

Partner: Mag Mutua per l'Autogestione coop. soc., AIV Formazione, Confindustria, Energie Sociali, Studio Tosi, CSC CISL, Coop Azalea, Comune di Verona, Fondazione Toniolo, 311 Verona

Finanziamento: Regione Veneto, FSE + 2021-2027

Il progetto si propone di affrontare la gestione delle criticità legate al dialogo intergenerazionale all'interno di aziende e associazioni, prediligendo il paradigma dello scambio generazionale anziché del ricambio generazionale.

Mag si occuperà di organizzare seminari, laboratori formativi, workshop, coaching di gruppo e percorsi di formazione per realtà ed organizzazioni interessate da processi di evoluzione aziendale collegati al cambiamento generazionale e alla convivenza di diverse età nell'operatività quotidiana.

Principali progetti proseguiti dall'anno precedente e tuttora in corso

Il microbioma del suolo per la salute delle piante, degli esseri umani e della Terra

Capofila: Mag Mutua per l'Autogestione coop. soc.

Partner: Az. Agr. Belloni Andrea (Verona); Az. Agr. Bonadiman Lorenzo (Salizzole); Az. Agr. Casarotti Paolo (Caldiero); Az. Agr. Fontanabona Paolo (Verona); Az. Agr. Lago Mattia (Buttapietra); Az. Agr. Olivieri Stefano (Gazzo V.se); Az. Agr. Perina Daniele (Buttapietra); Soc. Agr. Terziotti Giovanni e Dennis (Castel D'Azzano); Coop. Agr. Ca' Magre (Isola d.S.); Az. Agr. Tesini Matteo (Erbé)., A.Ve.Pro.Bi., Legacoop Veneto

Finanziamento: Regione Veneto, FSE+ 2021-2027

MAG, assieme ai partner e ad un gruppo di dieci imprese agricole veronesi in ambio biologico, vuole scommettere su **un'agricoltura che, oltre a produrre buon cibo salutare, assuma il ruolo di essere custode della Terra, contribuendo così alla tutela dell'ecosistema.**
Partendo così da un gruppo di contadini "pionieri" si svilupperanno tecniche di coltivazione che traggono le mosse da una visione di **agricoltura in stretta interconnessione con l'ambiente** e il benessere dell'intera comunità.
Il progetto, di 18 mesi, prevede:

- formazione specifica per apprendere le modalità per operare sulle coltivazioni tenendo conto della salute del microbioma (24 ore);
- *attività di gruppo per co-costruire linee di lavoro comuni e scambiare idee e pratiche (12 ore);*
- *consulenza specifica personalizzata per integrare nelle attività agricole i nuovi processi sostenibili (10 ore a impresa);*
- *workshops di sensibilizzazione sul tema.*

D.I.A.N.A.

Capofila: T2I

Partner: Mag Mutua per l'Autogestione coop. soc., AIV Formazione, ADECCO, Aribandus, Azalea, COSP, ENAIP, FabLab, Edulife, Gamma Servizi, IVL, Sol.Co., Unioncamere Veneto, Unionservices, UPA Servizi, Università di Verona

Finanziamento: Regione Veneto, FSE+ 2021-2027

Il progetto, nato da una coprogettazione di rete tra vari Enti della provincia di Verona, intende essere uno strumento per **supportare le donne nel loro percorso di crescita personale** attraverso lo sviluppo di competenze **imprenditive**, pensando sia a disoccupate che intendono costruirsi un percorso di autoimpiego, sia a occupate che vogliono ripensarsi o potenziare il proprio protagonismo nel lavoro.

Sono varie le azioni del progetto, che nel complesso hanno per obiettivi: **coinvolgere le nuove generazioni; sviluppare pratiche autoimprenditive, anche facendo nascere nuove imprese femminili; sviluppare un nuovo concetto di "conciliazione", ripensando il lavoro; contribuire alla rimozione degli stereotipi ancora diffusi in materia di "donne e impresa".**

Sviluppo di imprenditività femminile.

In particolare, Mag è impegnata nell'accompagnare delle donne, sia disoccupate che occupate, in un **percorso di ripensamento e potenziamento di sé** che tenga assieme sia un lavoro sulla specifica soggettività e sulla propria riscoperta e valorizzazione, sia sulle competenze relazioni e informali e su quelle invece tecniche-specifiche del fare imprese. Come elemento di novità, si è introdotto nel percorso anche uno specifico intervento su educazione e resilienza finanziarie, dato che ci si è resi conto dell'importanza di rinforzare le competenze di base di gestione finanziaria e di scardinare alcuni bias rispetto al rapporto donne/denaro.

Il progetto prevede inoltre anche numerose occasioni di presa di parola pubblica per diffondere le tematiche trattate dallo stesso.

BaldOutdoor

Capofila: ProLoco di Ferrara di Monte Baldo

Partner: Mag Mutua per l'Autogestione Coop. Soc., Unione Montana del Baldo-Garda, Associazione Marchio del Baldo, Equipenatura, Associazione Baldo Patrimonio dell'Umanità, Comune di Ferrara di Monte Baldo, CTG Monte Baldo APS, Il Ponte Soc.Coop.

Finanziamento: Fondazione Cariverona FONDAZIONE CARIVERONA

Il progetto mira alla creazione di BaldOutdoor, un Polo riconoscibile a livello interregionale – internazionale per le attività outdoor, che possa costituire il caso pilota per i comuni dell'Unione Montana del Monte Baldo (soprattutto Caprino V.se, Brentino Belluno, Rivoli V.se, Brenzone, Malcesine e in misura minore San Zeno di Montagna). Queste località hanno caratteristiche proprie e profili di attrattività turistica ben diversi da quelli lacustri.

Il fulcro strategico e innovativo per favorire l'autoconsapevolezza, l'esplicitazione e lo sviluppo dell'intera area montana, a partire da un intervento pilota su Ferrara di Monte Baldo, come Polo del turismo sportivo e culturale outdoor nel cuore del Monte Baldo sarà costituito da tre elementi:

- la creazione di una piattaforma (reale e digitale) di valorizzazione del territorio e delle attività che ospita, permettendo il reperimento di informazioni per quanti vogliano rendere il luogo palcoscenico e protagonista della propria esperienza outdoor, sia essa sportiva, naturalistica, culturale;
- l'organizzazione di un presidio informativo e di intervento sul territorio, che contribuisca alla promozione delle risorse naturali, culturali e storiche che rendono unica quest'area montana, a partire dal Comune di Ferrara che ne costituisce il "cuore" geografico più interno;
- il coinvolgimento di enti pubblici e privati, residenti, villeggianti e frequentatori abituali per favorire lo sviluppo di iniziative economiche stabili nel Comune caratterizzate il più possibile da modalità sostenibili ambientalmente e socialmente.

Di fatto il progetto, a partire da una mappatura e presa di consapevolezza delle risorse naturali e culturali locali, passando per la loro messa a sistema attraverso un ampio coinvolgimento di attori e abitanti locali, punta sulla loro valorizzazione per creare occasioni di nuovo sviluppo sostenibile, in particolare attraverso il turismo lento, naturalistico e culturale, dando la possibilità di nuovi posti di lavoro che aiutino a contrastare le dinamiche di marginalizzazione subite dal territorio.

Nel progetto Mag si sta occupando di facilitare e sostenere **un'auto-organizzazione di comunità in chiave imprenditiva, che generi un organismo che possa svolgere questa funzione di animazione e promozione del territorio e della sua economia in modo sostenibile anche oltre la chiusura dell'iniziativa finanziata.**

Nel primo periodo di è svolto un **percorso di ascolto della comunità per co-progettare assieme scenari di sviluppo locale sostenibile tramite il turismo leggero e responsabile**; hanno partecipato una cinquantina di persone ed è stato raccolto un centinaio di suggerimenti.

Il mondo tra le mani: spazi di creatività e di responsabilità

Capofila: Mag Servizi Soc. Coop.

Partner: Mag Mutua per l'Autogestione Coop. Soc., Centro Servizi CISL, Ist. Casa Nazareth, Coop. Soc. La Genovesa, Coop. Soc. Multiforme, Ass. Nissa, Ass. Fuoriscala, FabLab Impr. Soc., Ass. Alke

Finanziamento: Regione Veneto, FSE+ 2021-2027

Base del progetto è la consapevolezza che non mancano tra i/le giovani una generosità fattiva e una grande creatività che faticano, però, a farsi progetto all'interno dei contesti socio-lavorativi. I partner, partendo da pluriennali osservazioni e sperimentazioni operate, hanno riscontrato che **esistono tra i/le giovani visioni, abilità e risorse che, se accolte e valorizzate, possono essere arricchimento sia per le soggettività personali che per le comunità**. Ciò che si manifesta come poca partecipazione (almeno nelle forme tradizionali) o inattività deriva spesso da un ritrarsi che nasce dal percepire il lavoro in modi e con priorità che non coincidono con la visione "adulta" più diffusa e questo crea sovente frustrazioni e la rinuncia ad aderire a processi che spingono ad adattarsi piuttosto che a esprimere sé stessi.

Valorizzare la creatività responsabile di almeno 50 giovani.

Bisogna **prospettare percorsi di attivazione e costruzione di nuovo mondo coerenti con le sensibilità dei/delle giovani**, ripartendo da luoghi percepiti da essi come vitali. Con il progetto **si favoriranno spazi di libera espressione** e di decostruzione di miti esausti, senza espungere fragilità e contraddizioni, consentendo ai/alle giovani il passaggio da passivi destinatari a coprotagonisti di nuovi processi socio-lavorativi.

Il progetto di 18 mesi avviato a fine 2023 prevede attività, perlopiù informali, di collegamento e ascolto con i giovani, laboratori formativi e creativi per facilitare lo sviluppo personale e la loro attivazione come protagonisti dei propri contesti, attività di rafforzamento della rete locale per l'accompagnamento al mondo del lavoro e due borse di animazione territoriale per facilitare i processi.

Fino ad ora sono stati coinvolti una quarantina di giovani e una ventina di operatori/trici.

Direttiva "Insieme", quattro progetti territoriali

- Verona: "Crescere insieme: azioni integrate per le famiglie"
- Sona: "IN-Famiglia"
- Legnago: "Una Rete per le Politiche Familiari"
- Feltre: "Una rete formato famiglia"

Capofila: ENAC (ambiti di Verona, Sona e Feltre); Agorà Formazione (ambito di Legnago)

Partner: Mag Mutua per l'Autogestione coop. soc., Lavoro&Società, Centro Servizi CISL, Sinodé, comuni degli Ambiti Territoriali di riferimento, partner di rete del Terzo Settore

Finanziamento: Regione Veneto, FSE+ 2021-2027

Mag è impegnata in quattro progetti territoriali, a livello di Ambito Territoriale Sociale (ATS, i raggruppamenti di Comuni nati per la co-gestione degli interventi sociali), tre che coprono l'intera provincia di Verona (Verona, Sona e Legnago), e uno nel Bellunese (Feltre).

Tutti i progetti hanno per obiettivo di **sperimentare**, su iniziativa della Regione del Veneto, un **nuovo sistema di welfare locale**, dedicato alle famiglie, con minori, che presentano delle problematicità variegate, basato su un sistema a "voucher". Dopo aver condiviso questa prospettiva, che desta delle perplessità, con la Rete delle Imprese Educative e di Cura, la Mag ha valutato di partecipare in modo da provare a cogliere l'occasione per improntare questo sistema non ad una delega degli interventi a servizi "di mercato", ma piuttosto ad una **genuina coprogrammazione e coprogettazione tra la Pubblica Amministrazione le e organizzazioni dell'Economia Sociale**, sia nella definizione dei servizi che nella condivisione del percorso di accompagnamento delle famiglie. In questo modo, il "catalogo" previsto dalla Regione potrebbe divenire uno spazio si confronto e coprogettazione, per **una rinnovata relazione nella gestione dei servizi sociali, non competitiva e coprogettuale,** utilizzando i "voucher" più come budget a disposizione per concordare un percorso di presa in cura.

In questi progetti Mag comparteciperà alle fasi di stesura delle linee guida partecipate per la messa in atto di questo sistema, anche problematizzando alcune questioni e fornendo proposte coerenti con le prospettive condivise con la propria Rete, e si occuperà di alcuni specifici interventi di formazione e accompagnamento. A Feltre è stata coinvolta anche per coprogettare un nuovo servizio di educazione finanziaria locale.

Questo non è un cortile

Capofila: Ass. Le Fate

Partner: Mag Mutua per l'Autogestione Coop. Soc., Comune di Verona

Finanziamento: Fondazione Cariverona

Il progetto si pone in continuità con quanto "Abbracci" ha realizzato nel polo di S. Lucia, quartiere di Verona, e prevede la **rigenerazione del Centro Culturale 6 Maggio 1848**, che è in parte gestito in sussidiarietà e sta assumendo, anche grazie all'apporto di Mag (progetto "ComEnter&RC), una fisionomia di impresa di comunità. Sta infatti sempre più venendo riconosciuto e vissuto come spazio di relazione e di incontro per gli/le abitanti.

Il Centro Culturale è oggi uno spazio pubblico aperto alla cittadinanza che si propone come luogo di aggregazione e di formazione permanente a favore di tutte le fasce d'età. L'edificio pubblico che lo ospita il è composto da due blocchi separati da un grande cortile interno, ed ospita varie attività, ma al di sotto del proprio potenziale. Il grande chiostro-cortile interno al momento versa in uno stato di sottoutilizzo dovuto a passati episodi di degrado e alle chiusure legate alla pandemia degli ultimi anni che lo hanno svuotato delle sue funzioni, principalmente aggregative, e ne hanno minato la **riconoscibilità come spazio di comunità**. Eppure, **sono queste funzioni che sono sentite come necessarie nel contesto territoriale in cui si trova**, in quanto il quartiere S. Lucia presenta un alto tasso di frammentazione sociale e la pressoché totale assenza di spazi in cui svolgere attività socioculturali.

Partendo, quindi, dalla rigenerazione del complesso, ed in particolare del cortile, il progetto ha l'obiettivo di **restituire questo bene comune locale alla comunità**, rendendo possibile l'assolvimento delle funzioni

richieste, anche per poter effettivamente **generare azioni di coinvolgimento e co-gestione degli abitanti della zona**.

Dal punto di vista strutturale, il progetto prevede la riqualificazione del cortile, e l'inserimento di un chiosco che diventi perno e punto di riferimento a servizio di tutte le attività del complesso. Alla funzione di coordinamento e di punto di informazione del chiosco si aggiunge l'attivazione, presso lo stesso, di un piccolo punto ristoro che faccia da attrattore, che faciliti la frequentazione, che sostenga le attività e contribuisca alla futura sostenibilità dello spazio, anche a chiusura progetto.

Alla rigenerazione fisica, che è funzionale al raggiungimento degli obiettivi, si affiancano un complesso di azioni che hanno lo scopo di **incentivare una frequentazione responsabile e proattiva da parte degli abitanti, costruendo un modello d'uso che non si fermi alla mera fruizione ma che conduca alla cogestione dello spazio e delle attività collegate, favorendo il presidio diretto da parte della cittadinanza**.

Mag in particolare si affianca nella costruzione di un approfondito piano di sostenibilità, economico e di governance, improntato sulla sussidiarietà, all'insegna dell'impresa di comunità.

Boscàja – Contadine/i e imprese per il clima

Capofila: Comitato Mag per la Solidarietà Sociale e Ambientale

Partner: Rete Nuove Vite Contadine di Mag Verona, Ca' Magre, A.Ve.Pro.Bi., Co.Ge.V., TerraViva, A.R.I., BALDOfestival

Finanziamento: raccolta fondi da imprese e cittadini/e

Il progetto ha per obiettivo **affrontare il problema del cambiamento climatico**, divenuto oramai urgente ed improcrastinabile, **facilitando l'incontro tra Contadine/i e possibili Sostenitori, ponendosi l'obiettivo di piantare nuovi boschi nella provincia di Verona e dintorni**.

Contadine e Contadini si impegneranno a piantare e manutenere i nuovi boschi nelle proprie aziende agricole o in appezzamenti conferiti da altri; aziende e soggetti sostenitori si impegneranno a fornire le risorse necessarie acché ciò avvenga. Il Comitato BOSCÀJA si occuperà di coordinamento, promozione e supervisione del progetto cercando di mantenere la sostenibilità e la totale trasparenza.

Oltre ai benefici ambientali, questa iniziativa avrà impatti positivi anche dal punto di vista sociale e da quello economico, creando occasioni di sviluppo locale. Per le imprese donatrici diventa opportunità per esprimere la propria responsabilità sociale e riparare ad eventuali impatti ambientali dovuti ai loro processi produttivi.

Il progetto è nato spontaneamente all'interno della Rete delle Nuove Vite Contadine, e vuole essere occasione di rilancio tanto per l'ambiente quanto per le imprese agricole.

Il 05 novembre 2021 il progetto è stato ufficialmente lanciato.

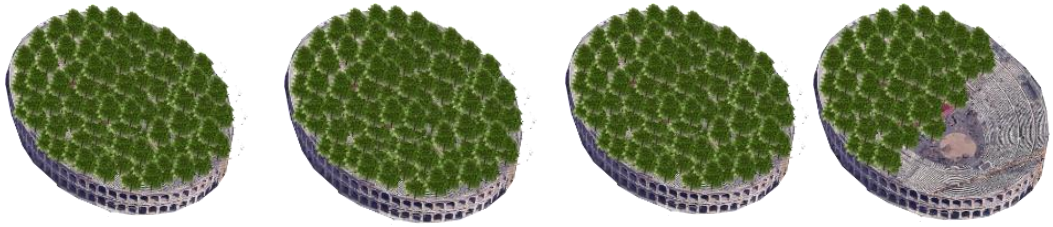
La scommessa di ricreare boschi nella provincia di Verona costruendo un ponte tra contadini/e e comunità per mitigare i cambiamenti climatici

Ad oggi sono stati "adottati" da vari soggetti ed effettivamente rimboschiti:

- 1,5 ha presso la Coop. Agr. Ca' Magre a Isola della Scala (Vr), sostenuto da una Fondazione veronese;
- 0,5 ha presso l'azienda agr. Cassandrini a San Martino B.A. (Vr), sostenuto da una catena di supermercati;

- 1 ha presso l'azienda agr. Cassandrini a San Martino B.A. (Vr), sostenuto da una società finanziaria;
- 0,5 ha presso l'Associazione Daja a Povegliano (Vr), sostenuto da un'altra catena di supermercati;
- 1 ha a Nogara (Vr), sostenuto da una azienda di bibite.

Sono in corso interlocuzioni con numerosi altri soggetti che hanno espresso interesse a sostenere il progetto; complessivamente, ad oggi sono una ventina gli ettari messi a disposizione da una decina di aziende agricole. Ad oggi, è come se avessimo rimboschito **3,5 Arene di Verona**, gradinate comprese!



Molto interessante lo sviluppo di sperimentazioni in corso:

- Boscàja è coinvolto in un processo di comunità di rigenerazione di una ex base militare a Povegliano Veronese;
- si sta sviluppando un partenariato con una scuola a San Giovanni L.to per tentate un processo di rimboschimento "dal basso" collegato con l'attività didattica;
- in due dei nuovi boschi si stanno sperimentando progettualità che integrano attività di cura di persone con fragilità e l'attività di tutela dell'ecosistema;
- il progetto Boscàja è inserito in un patto di sussidiarietà in atto con il Comune di Verona, che prevede anche la cura di 2 ha in zona Stadio.

Educazione Finanziaria: un video e un gioco da ragazzi/e

Capofila: Mag Mutua per l'Autogestione Coop. Soc

Partner: Mag Mutua per l'Autogestione Coop. Soc., Mag Venezia

Finanziamento: Fondazione Cariverona

Il progetto riguarda lo sviluppo di nuove buone pratiche per l'insegnamento dell'educazione finanziaria nelle scuole con modalità coinvolgenti ed interattive.

Il progetto è descritto nella sezione "microcredito" del presente documento.

Principali progetti proseguiti dall'anno precedente e in chiusura o chiusi quest'anno

Work Experience: L'Operatrice/Operatore delle Coltivazioni Erbacee ed Arboree in ambito biologico specializzato in agroforestazione

Capofila: AIV Formazione

Partner: Mag Mutua per l'Autogestione Coop. Soc., Mag Servizi soc. coop., A.Ve.Pro.Bi., Legacoop Veneto

Finanziamento: Regione Veneto, FSE+ 2021-2027

Grazie a questo progetto di Work Experience **sette ragazzi/e si sono formati sul tema dell'agricoltura biologica con un'attenzione particolare alla tutela dell'ambiente, in particolare connessa alle pratiche di rimboschimento in ambito agricolo**: importante nuova specifica verde per poter combattere il cambiamento climatico.

Come gli altri progetti di questo tipo sono state erogate delle ore di orientamento individuale e di gruppo, e i/le destinatari/e **a partire da metà gennaio 2024 si sono sperimentati in un tirocinio di tre mesi in un'azienda agricola biologica** partner di progetto.

RSVP per Cultura in Rete

Capofila: ENAC Verona

Partner: Mag Mutua per l'Autogestione coop. soc., Fondazione Aida; Fucina Machiavelli; Bam! Bam! Teatro; Fondazione Atlantide – Teatro Stabile di Verona; Casa Shakespeare impresa sociale; Ersilia Danza; Compagnia Zebra; Ippogrifo Produzioni; Modus impresa sociale; Teatro Laboratorio

Finanziamento: Regione Veneto, FSE+ 2021-2027

La Rete dei Professionisti dello Spettacolo – dal vivo del teatro e della danza – di Verona, ha colto l'occasione per rafforzare lo sviluppo di una rete delle realtà che si occupano, in modo professionale, di spettacolo.

Il progetto puntava a **valorizzare una cultura di rete** e **sviluppare l'ecosistema culturale locale**, provando a superare la frammentazione e co-costruendo una nuova comunità di appassionati/e di teatro, danza e arti performative. Il tutto, conducendo una riflessione di senso sulla rete e sulla cooperazione, per attivare relazioni feconde e sviluppare una visione comune.

Ulteriore obiettivo era **potenziare le competenze** dei professionisti e delle professioniste della cultura, su temi imprenditivi, artistici e di progettazione culturale.

Infine, il progetto si proponeva di essere una grande opportunità per il territorio veronese, in quanto si mira a **sviluppare un'economia culturale vivace e inclusiva**.

Sottoscritto un accordo di rete tra 14 realtà professionistiche del mondo dello spettacolo di Verona

Il progetto ha previsto:

- *percorsi di rete e di coaching di gruppo per definire la visione comune della rete delle imprese culturali, coordinarla e sviluppare le modalità operative per il suo funzionamento, abbinati ad alcuni interventi in impresa per l'implementazione;*
- *corsi di formazione e laboratori su tematiche specifiche;*
- *workshops ed eventi di disseminazione;*
- *una borsa di animazione territoriale per lo sviluppo della rete e una borsa di ricerca sul tema;*
- *un programma di investimenti per strumentazioni.*

Mag ha condotto un **percorso di rafforzamento della rete di imprese culturali per ri-conoscersi e collocarsi in una visione comune**, che ha portato alla sottoscrizione di un accordo di rete firmato da 14 realtà.

STEPS – Condividere il tempo per rafforzare la solidarietà tra le persone

Capofila: Comune di Verona

Partner: Mag Mutua per l'Autogestione Coop. Soc., Università di Verona, Energie Sociali Coop. Soc., Sol.Co., Aribandus Coop. Soc., CAUTO Coop. Soc., ATER, Ass. Verona FABLAB + come interlocutori LAC, ASPIC, Istituto Assistenza Anziani

Finanziamento: Programma Urban Innovative Action dell'U.E.

Progetto presentato dal Comune di Verona ma che nasce da una nostra sollecitazione a coprogettare assieme. Il progetto punta a **rispondere alle sfide del cambiamento demografico** in atto. In particolare, obiettivi ne sono la **ricostruzione di relazioni che portino a sviluppare un ecosistema favorevole sia all'adattamento all'invecchiamento, sia alla facilitazione di progetti di vita e lavori di giovani**. La scommessa è che le attività supportino l'**autoattivazione dei destinatari**, rendendo così, secondo prospettive di sussidiarietà, spazi e servizi rigenerati sostenibili nel tempo grazie alle pratiche dell'autogestione.

Il progetto, di tre anni, molto articolato, prevede tra le altre cose:

- lo sviluppo di un indicatore di solitudine che potrà divenire uno strumento operative disponibile per i servizi sociali del Comune e per gli/le operatori/trici;
- la rigenerazione fisica e funzionale di spazi pubblici e privati da mettere a disposizione delle comunità;
- lo sviluppo di servizi di welfare e di conciliazione, di educazione finanziaria e di co-housing, sia erogati dai partner sia coprogettati e co-gestiti con i/le cittadini/e;
- la promozione di nuove imprese di prossimità che favoriscano anche uno sviluppo socio-economico locale;
- la capacitazione della comunità locale attraverso l'attivazione di patti di collaborazione con il Comune e i diversi servizi.

Obiettivi specifici di MAG:
10 nuove imprese di prossimità
30 percorsi di orientamento lavorativo
170 percorsi di educazione finanziaria
Corsi di educazione finanziaria per volontari/ie, operatori/trici, beneficiai/ie
Modello di sostenibilità per gli spazi
Attivazione di pratiche di sussidiarietà

Partito il 01 luglio 2020, Mag ha operato ad oggi soprattutto nelle aree di educazione finanziaria e orientamento al lavoro, raggiungendo **692 beneficiari/ie finali** attraverso corsi di formazione, incontri di gruppo e percorsi individuali, dedicati ai diversi settori di intervento.

Attività	Numero persone coinvolte
Formazioni corsi Educazione Finanziaria per beneficiari	440
Consulenze individuali	63
Accompagnamento al Lavoro	41
Corsi per operatori e volontari	81
Accompagnamento all'avvio di impresa	13
Corsi orientamento all'impresa	54

Il progetto S.T.E.P.S. ha attivato inoltre a Verona **nove "STEPSpoint"**, luoghi rigenerati nei quali si realizzano servizi e iniziative in risposta a bisogni e desideri delle comunità, e che nel corso del progetto saranno via via sempre più affidati a cittadini/e attivi/e per una autogestione solidale.
Ad oggi, questi luoghi sono: *Via Pigafetta, Casetta Maritati (Saval), Via Scarabello (Stadio), che ospita anche il Banco di Comunità, uno spazio di scambi non monetari, Via Taormina (Borgo Nuovo), Via Spaziani (Borgo Milano), Via Faliero, auditorium (Saval), Via Caprioli (Chievo), Via Bassone (Basson), Corte Salvi (Basson), Piazza Risorgimento (San Massimo).*
È stata inoltre rigenerata ed è in fase di lancio con una coprogettazione la **Casa Colonica di Saval**, che diventerà uno spazio a disposizione della comunità.
Mag Verona ha curato, in collaborazione con alcuni partner e in relazione al progetto Abbracci, **un nuovo STEPSpoint a San Massimo**, in piazza Risorgimento, presso la ex-casetta del custode delle Scuole Romagnoli. Inaugurato a inizio 2023, ha visto coinvolte 6 realtà che lo stanno cogestendo, ed è frequentato da bambini/e, giovani, anziani/e in attività di relazione, svago, ricreative, culturali e didattiche.
Nell'estate 2023 si è svolto un progetto di realizzazione di un partecipato **murales di comunità**: https://youtu.be/iAh5f7y6eDo

Il progetto ha gemmato un Patto di Sussidiarietà che darà sostenibilità agli spazi rigenerati

Infine, **Mag Verona ha curato il modello di sostenibilità del progetto, che ha portato alla sottoscrizione di un Patto di Sussidiarietà con i/le cittadini/e attivi/e che garantirà la prosecuzione di 4 degli spazi rigenerati.**

Supporto di Mag a progetti di realtà collegate

Nel corso di tutto il 2024 abbiamo ricevuto delle richieste di supporto per la presentazione di richieste di contributo, in particolar modo per Fondazione Cariverona, 8x1000 Chiesa Valdese e vari bandi di Fondazioni o di Enti Pubblici.

Grazie a questo lavoro è emersa anche l'esigenza da parte delle realtà ottenenti un contributo di avere un supporto per quanto riguarda l'accettazione e di come gestirlo dal punto di vista finanziario e rendicontativo.

Iniziative formative

Sono stati poi svolti **percorsi nelle singole realtà (cooperative, associazioni, fondazioni), nati da loro esigenze specifiche**. Queste progettualità hanno riguardato: la progettazione professionale, l'europrogettazione e l'accesso a finanziamenti, l'individuazione di strumenti per valutare lo sviluppo di nuovi servizi.

Sono stati realizzati 2 percorsi formativi, per oltre una cinquantina di ore complessive e una quarantina di destinatari/ie.

Di particolare interesse una **collaborazione con l'Ordine degli Piscologi del Veneto**, che ha chiesto a Mag di erogare un percorso sulla progettazione, segno che anche questa professione sta riflettendo su come rigiocarsi un ruolo nella vita delle comunità.

Attività di microcredito ed educazione finanziaria

La Mag Mutua opera nell'ambito dell'attività di microcredito e di educazione finanziaria direttamente, e in partenariato con il Comitato Mag per la Solidarietà Sociale e Ambientale ETS, fornendo accompagnamento nei campi dell'educazione all'uso del denaro, della finanza etica, mutualistica e solidale e del microcredito come formedi contrasto alle fragilità sociali e alle disuguaglianze.

Mag quindi svolge l'attività di ascolto, aiuto e orientamento, nonché di formazione all'uso degli strumenti finanziari per aiutare ad uscire da situazioni di fragilità economica e sociale o per favorire il reinserimento lavorativo con l'autoimpresa. L'eventualeerogazione di un microcredito a supporto di questa azione non è svolta direttamente da Mag, ma da alcune Banche di Credito Cooperativo (Valpolicella Benaco Banca, Cassa Padana e BCC Vicentino Credito Cooperativo di Pojana) con le quali è attiva una specifica convenzione.

Nella presente annualità, inoltre, **i tre operatori/trici dello Sportello Mag** hanno aggiornato il **titolo di Educatori Finanziari certificati UNI ISO 11402**, che rappresenta una certificazione di qualità del nostro servizio.

Inoltre, lo Sportello ha erogato corsi **accreditati con l'Ordine degli Assistenti Sociali del Veneto per la formazione continua**.

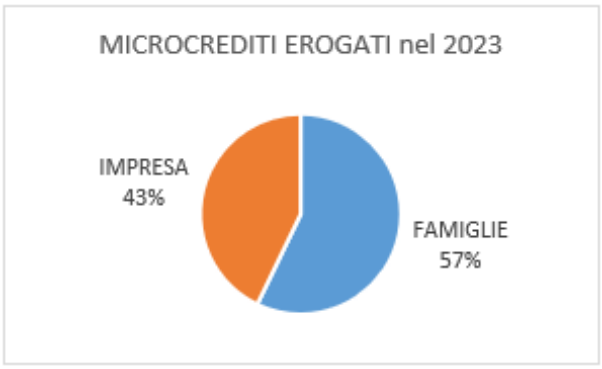
Per quanto riguarda le attività statutarie dell'area servizi sociali si segnala che nel corso dell'esercizio 2023/2024 lo Sportello Microcredito Mag ha proseguito nell'implementazione dei progetti di Microcredito e di Educazione Finanziaria e **ha incontrato 1355 tra uomini e donne e giovani studenti e studentesse**:

- 20 si sono rivolti a Mag per un microcredito (per avviare un'impresa o per far fronte ad un'emergenza economica personale o familiare);
- 64 sono stati accompagnati nei percorsi individuali di bilancio familiare;
- 212 cittadini e cittadine hanno frequentato corsi di alfabetizzazione finanziaria tenuti nell'ambito dei progetti Conta su di Noi e del progetto Steps;
- 841 alunni e alunne di scuola media hanno partecipato ai nostri percorsi di avvicinamento alla finanza etica, mutualistica e solidale;
- 100 docenti sono stati incontrati nell'ambito della promozione e dello svolgimento delle attività nelle scuole;
- 76 operatori e operatrici sociali hanno partecipato a corsi di orientamento su strumenti di supporto alla fragilità economica;
- 22 aspiranti imprenditori e imprenditrici hanno partecipato alla quarta edizione del corso di formazione "dall'Idea all'impresa: Proviamoci!" e 8 di queste hanno proseguito l'accompagnamento con consulenze specifiche e 1 di queste ha avviato la sua attività;
- 10 persone sono state accompagnate nei percorsi di affiancamento all'avvio di impresa;
- 10 disoccupati/disoccupate sono stati accompagnati individualmente in un percorso di orientamento e ricerca di lavoro.

Attività di microcredito

Per quanto riguarda i 20 casi di microcredito, sono stati erogati 3 microcrediti, 1 alle imprese e 2 alle famiglie, per un totale di 38.900,00 euro, e 2 sono in fase di valutazione.

Per il caso di impresa, il progetto finanziato vuole integrare un restauro conservativo e rispettoso dei manufatti di archeologia industriale dei macchinari del mulino con l'utilizzo di nuovi linguaggi informatici che possono raggiungere il maggior numero di persone, soprattutto le nuove generazioni dei nativi digitali, **il fine è quello di valorizzare i beni ambientali e storici già presenti e rigenerarli attraverso attività sociali e culturali sostenute dall'associazione.**



Per quanto riguarda l'esito delle altre pratiche, 7 (35%) hanno trovato una soluzione diversa dal microcredito, anche col nostro aiuto: dal lato familiare con l'accompagnamento al bilancio familiare, con la programmazione e con la riflessione sul corretto utilizzo degli strumenti finanziari e con la collaborazione con i Servizi Sociali, dal lato di impresa con consulenze su bandi per contributi all'impresa e sul crowdfunding, con orientamento su come impostare i prossimi passi di un'impresa ancora in fase embrionale. Per altre 3 persone (15%), dopo aver svolto l'istruttoria e vagliato altre possibilità, non è stato possibile erogare il microcredito perché avevano gravi segnalazioni bancarie che rendevano impossibile procedere, o perché sovraindebitate. Queste ultime sono state accompagnate alle procedure al Sovraindebitamento concesse dalla legge e seguite in collaborazione con Movimento Consumatori (ex progetto Riparto). 5 persone (25%) hanno rinunciato al prestito; 2 pratiche (10%), invece, sono ancora in valutazione.

MICROCREDITI EROGATI	3	15,00 %
IN EROGAZIONE		0,00 %
Tot.	38.900,00€	
AUTORISOLTI	7	35,00 %
NON AMMESSI	3	15,00 %
RINUNCIA	5	25,00 %
IN VALUTAZIONE	2	10,00 %
Totale	**20**	

Dall'inizio del progetto, lo sportello di Microcredito ha incontrato 2.962 persone e ha erogato 395 prestiti per un totale di 2.102.603,18 euro.

I prestiti sono stati erogati sulla base di convenzioni sottoscritte con Banche di Credito Cooperativo che operano sul territorio veronese: la Valpolicella Benaco Banca, la Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo e BCC Vicentino Credito Cooperativo di Pojana Maggiore.

dal 2005:
2.962 incontri
395 prestiti
2.102.603,18 €

Progetti di microcredito ed educazione finanziaria in corso

Conta su di Noi

Si è avviata la seconda edizione del progetto "Conta su di noi", progetto triennale finanziato da Fondazione San Zeno, che ha proseguito il lavoro fatto dai precedenti progetti Mi prendo cura, Non di solo pane e Conta su di Noi (prima edizione). Come per gli altri progetti, esso si realizza in collaborazione con numerose realtà in rete con Mag.

Il progetto mira a dare continuità all'attività dello Sportello di Microcredito ed Educazione Finanziaria nel dare risposte concrete a quanti e quante vivono una fase di difficoltà legata ad una precarietà economica e/o lavorativa, lavorando sui filoni dell'Educazione finanziaria e della ricerca/creazione di lavoro.

Di seguito il resoconto dei risultati della prima annualità del progetto "Conta su di noi – Seconda Edizione" sui suoi due filoni di lavoro:

A) Educazione finanziaria

Corsi di alfabetizzazione per gruppi

A fronte di un obiettivo di 300 destinatari nel triennio, i corsi di gruppo hanno coinvolto complessivamente 270 uomini e donne.

Obiettivi	Risultati	Risultato qualitativo
cittadinanza (giovani coppie, anziani…) (300 nel triennio)	**270 di cui**	Il 100% dei/delle partecipanti è soddisfatto o molto soddisfatto del percorso (votazione 4 o 5 su 5). Il 100% ritiene di aver acquisito competenze nuove, utilizzabili per migliorare la sua situazione (votazione 4 o 5 su 5).
cittadinanza	188	
carcerati (15 nel triennio)	26	
operatori/trici sociali (90 nel triennio)	56	
Studenti/esse scuola primaria e secondaria di primo grado	**374**	Studenti/esse scuola primaria e secondaria di primo grado (A COMPLETAMENTO DEGLI IMPEGNI PRESI CON GLI ISTITUTI NELL'AMBITO DELLA 1a ED. DI "CONTA SU DI NOI")
Totale	**644**	

Percorsi individuali di accompagnamento al bilancio familiare

A fronte di un obiettivo di 100 individui e/o nuclei familiari sul triennio, alla fine della prima annualità del progetto i percorsi realizzati sono stati 40.

I risultati nei percorsi terminati indicano che:

1) L'86% delle persone ha imparato ad usare autonomamente il bilancio familiare
2) il 92% ha trovato un modo più consapevole e costruttivo di approcciarsi alle difficoltà economiche.
3) il 93% programma le proprie spese

4) l'86% è riuscito ad avere un accantonamento per gli imprevisti.

B) Accompagnamento alla ricerca/creazione di lavoro

Percorsi individuali di orientamento e inserimento lavorativo

destinatari e indicatori	RISULTATI TOTALI DA INIZIO PROGETTO
n. uomini e donne alla ricerca di nuova occupazione (30 accompagnati)	10 persone accompagnate
Per il 100% stesura di un CV	il 100% dei partecipanti ha redatto/rivisto il proprio CV

Percorsi personalizzati di accompagnamento e consulenza per l'avvio d'impresa

destinatari e indicatori	RISULTATI TOTALI DA INIZIO PROGETTO
n. uomini e donne alla ricerca di nuova occupazione con la forma dell'autoimpiego (nel triennio 3 corsi con 20 partecipanti ciascuno)	1 corso con 22 partecipanti (a fronte di 29 colloqui di orientamento iniziali)
15 imprese saranno accompagnate con consulenze: realizzazione del progetto di impresa (business plan e cash-flow); avvio di almeno 10 nuove imprese	Da inizio progetto 8 imprese sono state accompagnate con consulenze
	1 attività finora è stata effettivamente avviate

Educazione finanziaria: un video e un gioco da ragazzi/e!

Prosegue il progetto Cariverona "Giovani protagonisti" dal titolo "Educazione finanziaria: un video e un gioco da ragazzi/e!", che ci permette di incrementare il filone dell'educazione finanziaria con i/le giovani.

Questo progetto ci consente di collaborare nel territorio Veneto per lo scambio delle buone pratiche con Mag Venezia-Micro.Mag nell'ambito dell'Educazione Finanziaria.

La buona pratica che il progetto consente di attuare consiste in un percorso di educazione finanziaria rivolto a ragazzi/e della fascia d'età 13-20 anni che mira a stimolare una riflessione sull'uso del denaro e sulla gestione delle risorse economiche che hanno a disposizione, promuovendo e introducendo un approccio alla finanza responsabile e sostenibile sia dal punto di vista umano che ambientale. Ha anche l'obiettivo di far crescere competenze basate su nozioni chiare sugli strumenti di economia e finanza quotidiani, favorendo un rinnovato protagonismo delle scelte di vita, e dando loro maggiore possibilità sia di comprendere e quindi di incidere sulla dimensione economica, sia di capire la propria relazione con il denaro. Questo per diventare soggetti attivi in grado di fare scelte consapevoli realizzando l'importanza del denaro come mezzo legato alla

dimensione dei desideri, degli obiettivi, delle paure, evitando di farsi trascinare da meccanismi che spesso fatichiamo perfino a riconoscere (es. il legare l'avere all'essere).

Dall'esperienza condivisa con Mag Venezia, Il percorso formativo con i/le ragazzi/e si è strutturato in due fasi:

1. LABORATORIO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA: un ciclo di **3-4 incontri da 2 h** durante i quali, attraverso laboratori, attività di gruppo e riflessioni condivise, si affrontano i rischi e le opportunità legate all'uso del denaro, stimolando una sua gestione consapevole attraverso un'analisi guidata di molteplici temi.

2. LABORATORIO DI CREAZIONE VIDEO: una seconda fase del percorso, in **2 incontri da 4 h**, in cui i/le ragazzi/e hanno la possibilità di rielaborare l'esperienza laboratoriale in classe attraverso la creazione di un video che abbia come contenuto uno dei temi di educazione finanziaria. Si insegnerà quindi loro come realizzare un video: dalla scrittura del soggetto, dei testi, fino alla sua realizzazione pratica e all'uso di strumentazione tecnica da noi fornita. La realizzazione del video sarà quindi un mezzo, uno strumento per portarli a riflettere su un tema di educazione finanziaria da protagonisti, ad approfondirlo e a rielaborarlo dando un loro punto di vista. Il video poi si porrà anche come uno strumento per portare all'esterno i contenuti trattati, comunicandoli ad un pubblico ampio, con un linguaggio capace di attirare l'interesse dei loro coetanei.

I percorsi svolti finora nelle scuole hanno coinvolto:

destinatari e indicatori	**RISULTATI TOTALI DA INIZIO PROGETTO**
n. studenti e studentesse tra i 13 e i 20 anni	**495**
classi tra le scuole secondarie di secondo grado e terzo anno delle scuole secondarie di primo grado	**22**
Istituti scolastici	**6**
docenti incontrati tra le attività nelle scuole e alla Giornata Didattica del Comune di Verona	**126**

Attività con i volontari/ie attraverso il Comitato Mag per la Solidarietà Sociale e Ambientale

Sono 10 volontari e le volontarie che nell'anno hanno collaborato con lo Sportello di Microcredito per i progetti di microcredito e per i percorsi di bilancio familiare.

L'attività di supporto a nuove progettualità socio-economiche e autoimprenditive

Mag Mutua supporta da sempre l'avvio di nuove iniziative di economia sociale secondo la pratica dell'autogestione. In particolare, **Mag Mutua per l'Autogestione accompagna le primissime fasi, fornendo orientamento all'autoimpresa, formazione, anche professionalizzate, ed altre attività educative e di accompagnamento** a singoli soggetti o gruppi che intendono intraprendere un percorso coerente con queste finalità. Questa azione di orientamento o accompagnamento di nuove progettualità socio-economiche e autoimprenditive, anche come contrasto alla disoccupazione, si svolge perlopiù con la creazione e lo svolgimento di percorsi formativi e di crescita personale ad hoc, che possano portare all'avvio di nuove realtà dell'Economia Sociale.

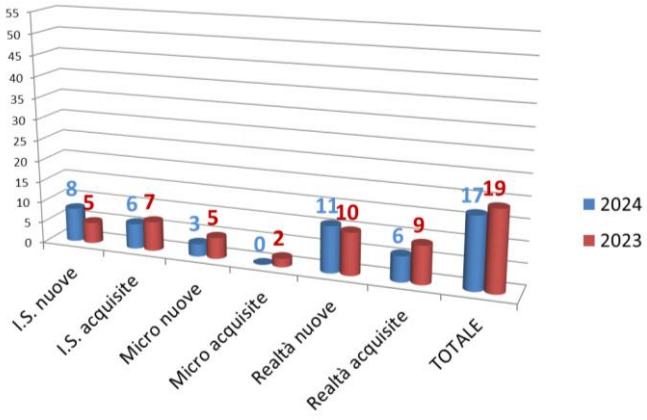
Questo filone di attività è strettamente in sinergia con la Mag Servizi Società Cooperativa, con la quale è in atto un partenariato di collaborazione, e che si prende poi cura delle fasi successive, fornendo servizi specifici necessari a queste nuove realtà. La Mag Mutua reinterviene, a sua volta, qualora negli avanzamenti di queste organizzazioni collegata alla Rete Mag emergessero necessità di approfondimento formativo e/o professionalizzante.

Data la stretta interrelazione di queste azioni condotte spesso congiuntamente, di seguito viene dato conto, complessivamente, dei risultati e delle novità in quest'ambito, tenendo conto degli apporti di entrambe le realtà consociate.

Le realtà collegate

La Mag – attraverso le sue strutture - ha continuato anche in questo esercizio a svolgere la propria attività dedicandosi a:

- le dinamiche culturali ed imprenditive caratterizzanti le imprese sociali e solidali;
- l'attività amministrativa, fiscale e del lavoro in collegamento con consulenti abilitati;
- la redazione di business plan partecipati ed i servizi di controllo di gestione;
- le attività informative sulla normativa del Terzo Settore nelle sue varie espressioni;
- le attività specifiche di accompagnamento alla ricerca di risorse, finanziamenti e contributi.



Ha accompagnato alla nascita di **8 nuove realtà collettive e 3 microimprese in prima persona nella forma del lavoro autonomo**; altrettanto rilevante è il dato delle realtà **già costituite – ma da riassettare - che sono state prese in carico pari a 6 realtà collettive**.

Sono quindi 17, in totale, aderenti alla Rete Mag.

Le **nuove realtà associative o cooperative neocostituite** sono impegnate nei seguenti ambiti:

1. Condurre campagne di informazione, sensibilizzazione e promuovere cause presso la pubblica opinione per difendere e migliorare i servizi sociali, sanitari, di edilizia sociale, di istruzione e formazione, di avviamento al lavoro e in generale afferenti al Welfare, e per affermare i diritti sociali di singole persone o di intere categorie (Soave, VR);
2. Perseguire finalità ambientali, di salute dell'uomo e della terra, attraverso la tutela della biodiversità, lo sviluppo di progetti per la mitigazione del clima e di rigenerazione degli ecosistemi (Carobbio degli Angeli, BG);
3. Far rivivere la piazza della Ca' Orsa dove sussiste la storica chiesetta di San Bartolomeo, originaria del XIII secolo, dove si svolge fin dal 1300 un'antica fiera (Affi, VR);

4. Promuovere e diffondere la cultura nelle sue diverse forme, con particolare attenzione al cinema e al mondo degli audiovisivi, con un intento anche educativo (Verona);
5. Svolgere attività cinofila, psicomotoria, di coaching finalizzato a dare benessere a persone ed animali, accrescendo la conoscenza reciproca (Verona);
6. Attivare spazi di ascolto, centri o sportelli di consulenza familiare promuovendo la figura del consulente familiare al fine di favorire una crescita emotiva, relazionale e sociale della persona, della coppia, della famiglia o della comunità (Verona);
7. Comunicare l'importanza della prevenzione, a livello medico, di problemi oncologici, focalizzandosi sulla condivisione, consapevolezza, comunicazione delle problematiche di salute (Verona);
8. Preservare la tradizione del vinile e a innovare continuamente nel campo della musica elettronica, promuovendo inclusività, creatività e rispetto per tutte le forme d'arte; costruendo una comunità globale di appassionati e creativi che riconoscano e valorizzino il vinile non solo come supporto fisico, ma come simbolo di autenticità e passione per la musica (Verona).

Le **nuove microimprenditività, neonate o prese in carico,** collegate e/o operanti in stretto collegamento con realtà del terzo settore sono state:

1. Una psicologa (Pastrengo, Vr);
2. Una educatrice (Verona);
3. Una plant sitter (Pescantina, Vr);

Le sei **realtà associative o cooperative o di microimpresa già costituite e prese in carico da Mag** hanno come finalità (tratte dagli statuti sociali):

1. Organizzare convegni internazionali per ispirare, suscitare una attenzione sempre rinnovata sul rapporto tra il mondo rom e la comunità, ampliando e consolidando una rete di contatti, più ampiamente in essere, in una dimensione di amicizia e spiritualità fra persone "Rom e non-rom", attive a livello personale, pastorale, sociale (Verona);
2. Fornire una mutua assistenza per taxisti (Verona);
3. Supportare l'istituto di pubblica assistenza volontaria Croce Verde Verona, mobilitando la generosità dei donatori per la realizzazione di progetti di utilità sociale sul territorio veronese (Verona);
4. Contribuisce alla diffusione del movimento pedagogico iniziato da Rudolf Steiner, attraverso progetti educativi per bambini/e e ragazzi/e e eventi culturali, seminari e workshop, laboratori e mostre (Bologna);
5. Organizzare e gestire un circolo culturale situato all'interno di un ex-colorificio nella ZAI storica di Verona con l'obiettivo di essere un punto di incontro, discussione ed aggregazione attorno al mondo della musica. (Verona);
6. Fornire ai ragazzi, attraverso un approccio graduale, le competenze umane e lavorative necessarie per lo sviluppo completo delle loro capacità e dei talenti individuali, coltivando ad esempio un orto o allevando piccoli animali oppure realizzando piccole produzioni di tipo artigianale (Roverchiara, Vr).

Anche quest' anno si è rilevata la fisiologica cessazione di alcune realtà collegate: in particolare, **sono state 4 le associazioni che si sono sciolte dopo qualche anno di inattività** (erano 6 l'esercizio precedente).

Gli ambiti in cui operano le **17** nuove realtà collegatesi a Mag Verona sono, nell'ordine:

SETTORE	2024		*2023*	
	N. REALTÀ	%	*N. REALTÀ*	*%*
Attività culturali, Arte	5	30%	*9*	*47%*
Servizi di cura	5	30%	*6*	*33%*
Solidarietà e beneficienza	2	10%	*0*	*0%*

Tutela ambientale	2	10%	*1*	*5%*
Artigianato	1	5%	*1*	*5%*
Educazione e formazione	1	5%	*1*	*5%*
Inclusione sociale	1	5%	*0*	*0%*
Cooperazione internazionale	0	0%	*2*	*8%*
Servizi per il benessere	0	0%	*1*	*4%*
Sport	0	0%	*1*	*5%*

Di sicuro rilievo è il **dato delle nuove realtà che si occupano di cultura e arte**: si riconferma come il settore più vivace.

Anche in questo esercizio molto rappresentati sono i **servizi di cura**, che mirano a ricercare modalità innovative oltre i servizi tradizionali.

Rimane comunque ancora significativa la "contaminazione" tra i diversi settori, anche interna alle singole realtà.

Mag sta continuando, come nello scorso esercizio. ad accompagnare le associate alla riorganizzazione e messa a punto delle strategie e degli obiettivi operativi anche (ma non solo) sulla spinta della Riforma del Terzo Settore e dell'operatività del RUNTS. Diverse sono state le nuove richieste di presa in carica da parte di associazioni che necessitavano di una consulenza relativa all'impostazione fiscale e associativa e di un accompagnamento verso i passaggi e gli obblighi nei confronti del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Attività editoriali

Rivista: Autogestione & Politica Prima

L'edizione del trimestrale della Mag è proseguita con tre numeri di cui uno doppio:

- N. 1 Gennaio/Marzo 2024 – **"STORIE DAL BALDO"**
- N. 2/3 Aprile/Settembre 2024 - "**TUTTO È POLITICA. Rinverdiamo ed aggiorniamo l'intuizione giovanile degli anni '70 del '900"**
- N. 4 Ottobre/Dicembre 2024 **"VOCE alle CITTÀ: la parola alle pratiche"**

Nel corso del 2024 i numeri **"STORIE DAL BALDO"** e **"VOCE alle CITTÀ: la parola alle pratiche"** sono stati presentati e discussi online. Le iniziative sono state molto partecipate e ricche di stimoli e spunti di riflessione sull'agire quotidiano nel mondo dell'Economia Sociale.

6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse finanziarie

Di seguito nella tabella si dà conto della provenienza delle risorse che permettono il funzionamento di Mag.

	al 30/06/2024	*al 30/06/2023*
Entrate di natura pubblica:	***€ 73.559,12***	***€ 77.213,00***
di cui Progetti con Enti Pubblici:	*€ 73.559,12*	*€ 77.213,00*
Entrate di natura privata:	***€ 251.410,74***	***€ 224.975,97***
di cui Prestazioni di servizi:	*€ 3.777,39*	*€ 7.393,50*
di cui Progetti con Fondazioni private:	*€ 197.365,80*	*€147.261,00*
di cui contributi associativi:	*€ 30.144,00*	*€48.353,31*
di cui altri:	*€ 18.178,23*	*€21.218,96*
dii cui proventi finanziari:	*€ 1.945,32*	*€749,20*

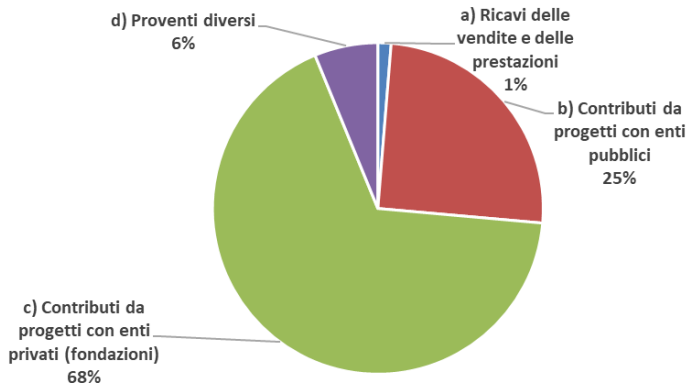
La riclassificazione a valore aggiunto dell'ultimo bilancio

La riclassificazione a valore aggiunto dell'ultimo bilancio di esercizio rende conto dell'uso sociale delle risorse economiche, in particolare analizzando come viene costruito il valore e quindi come questo viene distribuito a diversi soggetti.

Costruzione del valore aggiunto

	30/06/2024	**30/06/2023**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.777,39	7.393,50
b) Contributi da progetti con enti pubblici	73.559,12	77.213,00
c) Contributi da progetti con enti privati	197.365,80	147.261,00
d) Proventi diversi	18.178,23	19.647,90
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	**292.880,54**	**251.515,40**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
a) Per materiali	13.291,45	14.986,98
b) Per servizi	91.314,46	68.465,78
c) Per godimento di beni di terzi (affitti passivi)	11.140,11	6.995,76
d) Oneri diversi di gestione	15.514,25	16.104,22
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	**131.260,27**	**106.552,74**
1) VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)	**161.620,27**	**144.962,66**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
a) Proventi diversi	-2.170,21	-749,20
b) Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.956,32	2.610,95
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI C)	**-213,89**	**1.861,75**
D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
a) Proventi straordinari		
b) Oneri straordinari		
TOTALE PROVENTI/ONERI STRAORDINARI D)	**0,00**	**0,00**

2) VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (1+C+D)	**161.834,16**	**143.100,91**
E) RETTIFICHE DI VALORE		
a) Ammortamenti e svalutazioni di beni	-2.420,03	- 2.420,03
b) Altri accantonamenti		
c)Svalutazioni finanziarie		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE E)	**-2.420,03**	**- 2.420,03**
3) VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (2+E)	**159.414,13**	**140.680,88**

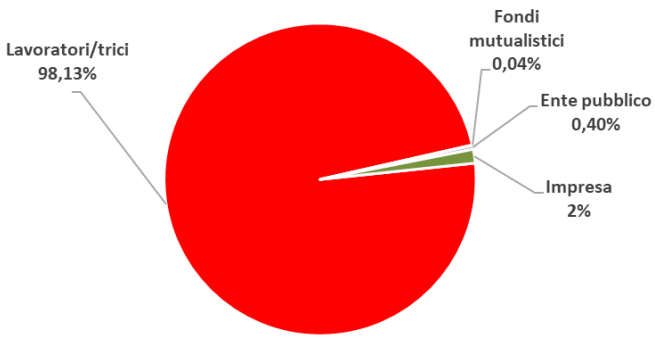


Come si può notare dal prospetto, Mag Mutua nell'ultimo esercizio ha prodotto un valore aggiunto globale netto di poco meno di 160.000€. La maggior parte delle risorse deriva dal lavoro nell'ambito dei progetti finanziati da enti esterni (sia pubblici che, soprattutto, privati).

Rispetto all'anno precedente, si ha un incremento dovuto all'andamento dei progetti, dato che molti proseguiti e molti altri sono nuovi progetti in avvio.

Distribuzione del valore aggiunto

	30/06/2024	30/06/2023
AI DIPENDENTI		
a) Salari e stipendi	139.739,31	129.520,54
b) Oneri sociali	35.713,14	38.283,50
c) Trattamento di Fine Rapporto	10.044,06	12.069,11
d) Formazione	315,00	
e) Tirocini	199,80	4.907,00
TOTALE V. A. AI DIPENDENTI	**186.011,31**	**184.780,15**
AD ALTRI ENTI NON-PROFIT		
a) Fondo mutualistico per la cooperazione	83,90	78,28
TOTALE V. A. AD ENTI NON-PROFIT	**83,90**	**78,28**
ALL'ENTE PUBBLICO		
a) Tasse e imposte (al netto degli oneri sociali)	750,07	3.215,63
TOTALE V. A. ALL'ENTE PUBBLICO	**750,07**	**3.215,63**
ALL'IMPRESA		
a) Riserva legale	839,02	782,84
b) Riserva indivisibile	1.873,83	1.748,35
TOTALE V. A. ALL'IMPRESA	**2.712,85**	**2.531,19**
4) TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA O TRATTENUTA (I+II+III+IV+V+VI+VII)	**189.558,13**	**190.605,25**



La ricchezza prodotta da Mag Mutua viene principalmente distribuita ai soci lavoratori e alle socie lavoratrici, che del resto sono i/le principali erogatori/trici delle attività; investire quindi su chi opera nella Mag significa anche potenziare la capacità di raggiungere la mission che si pone.

In misura minore Mag distribuisce anche del valore allo Stato, contribuendo con le imposte.

Quest'anno, Mag ha contribuito anche al Fondo Mutualistico per la Cooperazione, distribuendo quindi ricchezza anche ad altri enti non-profit, al movimento cooperativo in particolare. Questa quota, che per legge è il 3% degli utili, viene utilizzata per promuovere la nascita e lo sviluppo di nuove cooperative mutualistiche.

Infine, Mag ha trattenuto una piccola parte della ricchezza prodotta: si tratta dell'utile di esercizio che è stato integralmente destinato a riserva. È da sottolineare che, data la natura cooperativa di Mag, si tratta di un patrimonio che resterà a beneficio della comunità, in quanto si tratta di riserve che non sono divisibili tra i soci e le socie, ma devono essere impiegate per le finalità istituzionali.

Rispetto all'anno precedente la situazione si presenta sostanzialmente in linea.

Saldo del valore aggiunto

	30/06/2024	30/06/2023
5) DIFFERENZA RICCHEZZA PRODOTTA E DISTRIBUITA (3-4)	**-30.144,00**	**- 49.924,37**
6) PRELIEVO DALLA COMUNITÀ		
a) Contributi pubblici in conto esercizio		
b) Contributi pubblici in conto capitale		
c) Liberalità da privati in conto esercizio		1.571,06
d) Contributi privati in conto capitale		
e) Contributi da soci	30.144,00	48.353,31
TOTALE PRELIEVO DALLA COMUNITÀ	**30.144,00**	**49.924,37**
7) SALDO FINALE (5+6)	**0,00**	**0,00**

Rispetto al valore aggiunto prodotto da Mag con le proprie attività, si registra una distribuzione di ricchezza di circa 30.000€ maggiore, con una diminuzione dall'anno precedente.

Questo avviene perché **Mag Mutua raccoglie anche delle risorse dalla comunità di riferimento, per la maggior parte dai propri associati che versano il contributo annuale sulla base del patto mutualistico**. Questo contributo va a sostenere le attività politiche, culturali e le attività gratuite che Mag eroga.

Si tratta certo di una somma importante, però Mag vorrebbe potenziare queste risorse che, in qualche modo, **rappresentano anche lo scambio mutualistico** che si cerca di innescare: come Mag Mutua ha sostenuto le realtà collegate, così ora queste, se si sono rafforzate, possono contribuire a loro volta. Tenendo conto che Mag si basa su una rete stabile di oltre 500 realtà, **si tratta di una cifra che di certo può ancora incrementarsi, permettendo alla struttura di dare più robustezza alle attività istituzionali** non immediatamente legate ad un servizio, ma fondamentali per promuovere un orizzonte politico, simbolico e strategico di Economia Sociale. Rispetto all'anno precedente c'è stato un leggero aumento.

Il cosiddetto “prelievo dalla comunità” rappresenta, complessivamente, il 16% della ricchezza distribuita: questo è **indice di un riconoscimento di cui Mag gode che le permette di essere attrattiva di risorse, ma che comunque poggia su una capacità imprenditiva forte, in grado di raggiungere una propria sostenibilità**.

7) ALTRE INFORMAZIONI SIGNIFICATIVE

Impegno verso l'ambiente

Il principale **impatto ambientale** di Mag Mutua è legato all'**utilizzo dell'energia elettrica**, che supporta tutta l'attività degli uffici e anche il riscaldamento/raffrescamento degli ambienti, che avviene mediante pompa di calore. Per questo motivo Mag Mutua e Mag Servizi hanno deciso di aderire, come fornitura, a ForGreen, un operatore energetico di Verona che eroga **esclusivamente energia rinnovabile e sostenibile** certificata EKOenergia, al 100% proveniente da impianti a pannelli solari.

Grazie a questo, Mag Verona, annualmente, **evita l'emissione in atmosfera di 8.150kg di anidride carbonica**, pari a 2.150 chilogrammi di petrolio equivalenti.

La riduzione dell'impatto ambientale di Mag Verona, derivante da questa scelta, è monitorabile da questo sito: https://www.forgreen.it/forgreenid/mag-verona/

Oltre a questo, Mag Verona cerca di ridurre il consumo di carta, promuovendo l'uso di carta riciclata, e ha sostituito i tradizionali bicchieri monouso in plastica (necessari durante i corsi di formazione) con bicchieri compostabili.

Codice Etico e Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Anche per far fronte alle esigenze derivanti dall'accreditamento alla Formazione Continua presso la Regione del Veneto, Mag Mutua per l'Autogestione ha adottato un Codice Etico nel 2016.

Il Codice Etico, così come il collegato Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, sono consultabili pubblicamente sul sito di Mag: http://magverona.it/codice-etico-mag-mutua-e-servizi-l-23101/

Mag Mutua si è così sottoposta anche al controllo di un organismo di vigilanza, che coincide con il revisore dei contri, e che è contattabile a questo indirizzo: vigilanza.magmutua@magverona.it

Accreditamento Regionale come organismo di formazione continua

Un Ente di formazione può chiedere l'accreditamento alla Regione del Veneto in base alla Legge Regionale n. 19/2002. Tale riconoscimento consente di partecipare ai bandi regionali in materia di formazione, istruzione e lavoro e ottenere il finanziamento o il riconoscimento dei propri progetti formativi, mentre non è richiesto per essere partner operativo.

Mag Mutua è accreditata alla Formazione Continua presso l'Albo Regionale al n. A0249. Come ente di formazione promuove percorsi di aggiornamento e acquisizione di competenze aziendali professionali, trasversali e relazionali, in particolare sulle tematiche inerenti:

- l'economia sociale;
- la mutualità;
- la gestione dei beni comuni;
- i servizi di cura alle persone;
- l'autoimprenditività delle giovani generazioni;
- altre nel medesimo ambito.

L'ufficio svolge anche una funzione di **centro studi**, che si concretizza in attività di ricerca, in particolare in partenariato con l'Università di Verona, e di redazione di documenti, report ed altre pubblicazioni sulle tematiche istituzionalmente trattate, spesso in collaborazione con figure autorevoli della società civile e specialisti di settore.

A dicembre 2024 Mag Mutua **ha sostenuto l'audit per il mantenimento dell'accreditamento, che ha dato esito positivo**.

Accreditamento alla formazione presso l'Ordine degli Assistenti Sociali del Veneto

Data la collaborazione che più volte Mag ha intrapreso con gli Assistenti Sociali locali nell'ambito dell'educazione finanziaria e dell'accompagnamento di donne e uomini in situazione di fragilità fornendo formazione e supporto, per dare ulteriore forza a questo ramo di attività si è richiesto e ottenuto l'accreditamento (per il periodo 2023-2025) presso l'Ordine degli Assistenti Sociali del Veneto.

In questo modo, Mag potrà organizzare e svolgere attività formative che riconoscano agli stessi crediti formativi validi per la loro professione.

Verona, 19 dicembre 2024